

# Corsi UNI3

I nostri corsi  
sono aperti a tutti,  
indipendentemente  
dall'età e dalla  
formazione scolastica  
di base

**corsi**  
programma  
primavera  
**2018**



con il sostegno di  
Repubblica e Cantone Ticino  
DECS

**SWISSLOS**

ASSOCIAZIONE TICINESE TERZA ETÀ



## Docenti

**Angelo Airoldi**, già docente di storia al Liceo e al DFA della SUPSI ed esperto di storia per la Scuola media (SMe)

**Simonetta Angrisani**, storica e critica dell'arte, autrice e curatrice di mostre

**Piero Antognini**, già docente di matematica anelle Scuole medie superiori (SMS)

**Mauro Arrigoni**, dottore in matematica, già direttore del Liceo di Mendrisio, membro del Comitato Centrale del CICR

**Andrea Artoni**, giornalista aerospaziale

**Paolo Attivissimo**, giornalista scientifico

**Mauro Baranzini**, già ordinario di economia e decano USI, fellow dell'Accademia dei Lincei, Roma

**Bruno Beffa**, già docente di italiano alla Magistrale postliceale e nelle SSMS

**Lina Bertola**, docente di filosofia e di etica, saggista

**Matilde Carrara**, archeologa classica, collaboratrice alla Soprintendenza Speciale per i Beni Archeologici di Roma

**Fulvio Cavallini**, direttore del Liceo di Locarno, docente di lingua e letteratura tedesca

**Franco Celio**, già docente di storia nelle SMe

**Luigi Colombo**, già docente di lingua e letteratura francese nelle SMS

**Aurelio Crivelli**, già docente di scienze dell'educazione al DFA della SUPSI

**Paolo Crivelli**, geografo ed etnologo, già docente di geografia nelle SMS e al DFA della SUPSI, esperto per la SMe, curatore del Museo nel territorio della Valle di Muggio

**Oswaldo Daldini**, dottore in fisica, già docente di fisica e vicedirettore del Liceo di Lugano 1

**Giancarlo Dillena**, giornalista, già direttore del CdT, docente di scrittura mediatica all'USI

**Ruggero D'Alessandro**, sociologo

**Pietro De Marchi**, docente di letteratura italiana all'UNI ZH, poeta e scrittore

**Marco Dubini**, già docente di storia nelle SMS

**Paolo Favilli**, storico, già ordinario di Storia contemporanea all'Università di Genova e saggista

**Loris Fedele**, giornalista scientifico in Radio e Televisione

**Antonio Ferrari**, docente di letteratura italiana e latina

**Giovanni Galfetti**, organista, docente di educazione musicale al DFA della SUPSI

**Massimo Gezzi**, docente di italiano nelle SMS, scrittore e traduttore

**Arno Gropengiesser**, docente di matematica nelle SMS e di didattica della matematica al DFA della SUPSI; ricercatore all'ETHZ; presidente della Società svizzera degli insegnanti di matematica e fisica

**Susanna Gualazzini**, docente di storia dell'arte

**Claudio Guarda**, docente di storia dell'arte nelle SMS

**Giuseppe La Torre**, teologo, laureato in lettere e scienze storico-religiose

**Claudio Laim**, docente emerito alla Facoltà di teologia di Lugano

**Roberta Lenzi**, già docente di storia nelle SMS

**Franco Lurà**, dialettologo, direttore del Centro di dialettologia e di etnografia

**Silvano Marioni**, consulente informatico, docente alla SUPSI

**Alfio Martinelli**, già docente di inglese nelle SMS e archeologo

**Piero Martinoli**, fisico, già ordinario all'UNI di Neuchâtel e presidente dell'USI

**Flavio Medici**, già docente di italiano nelle SMS

**Maurizio Molinari**, dottore in biochimica, direttore di laboratorio all'IRB/USI e prof. associato al Politecnico federale di Losanna

**Tiziano Moretti**, docente di geografia e filosofia nelle SMS

**Vittore Nason**, già vicedirettore del Liceo di Locarno, docente di latino, greco e italiano, filologo e saggista

**Nicola Navone**, vicedirettore dell'Archivio del Moderno, docente all'Accademia di Architettura (USI)

**Alberto Nessi**, già docente di italiano nelle SMe, poeta e narratore, Gran Premio svizzero di letteratura 2016

**Giorgio Pasini**, docente ordinario di lingua e cultura russa e direttore del Dipartimento di slavistica presso l'Università di Bologna

**Ivano Pedrazzoli**, informatico, educatore

**Guido Pedrojetta**, già docente di letteratura italiana all'UNI di Friburgo

**Virginio Pedroni**, docente di filosofia e saggista

**Raffaele Peduzzi**, già professore di microbiologia all'UNI di Ginevra, presidente della Fondazione Centro Biologia Alpina di Piora

**Giovanni Pellegri**, neurobiologo e divulgatore scientifico, docente all'USI

**Enzo Pfister**, ingegnere fisico, già docente di fisica nelle SMS

**Fabio Pusterla**, docente di letteratura italiana nelle SMS e all'Istituto di Studi Italiani dell'USI, scrittore e traduttore

**Paolo Ruspini**, docente e ricercatore universitario

**Maria Giuseppina Scanziani**, già docente di italiano nelle SMS, giornalista e scrittrice

**Renato Simoni**, già docente di storia nelle SMS

**Alessandro Stroppa**, docente di latino, greco e italiano nelle SMS, filologo e traduttore

**Paolo Venzi**, dottore in matematica, docente all'Accademia di Architettura (USI)

**Giorgio Vitali**, laureato in filosofia estetica, operatore musicale e teatrale, giornalista

**Franco Zambelloni**, saggista, docente di filosofia

## Ai lettori del fascicolo UNI3 (e non solo)

Presentando il programma autunnale dell'anno accademico 2017/18, ho accennato a qualche linea di fondo cui cerchiamo di attenerci nell'impostare l'offerta dei corsi UNI3. In sostanza, tenute presenti le disponibilità dei docenti e una situazione logistica non priva di aspetti problematici (al pari di quella finanziaria), si opera con l'intento di offrire proposte in grado di rispondere alle aspettative di molti. Anche il progetto per il semestre primaverile 2018 considera perciò sia gli ambiti consolidati dalla "tradizione" sia qualche nuovo suggerimento, che si spera susciti interesse e curiosità. L'obiettivo – come risulterà evidente a chiunque sfogli il calendario degli appuntamenti previsti nelle varie regioni del Cantone – resta quello di guardare a un largo spettro di contesti disciplinari. Una certa attenzione viene riservata nuovamente alle iniziative che contemplano qualche carattere intergenerazionale: è infatti questa una delle prospettive cui si guarda con maggior interesse per immaginare il futuro dell'UNI3 e, in generale, dell'ATTE.

Concluse le lezioni dedicate al ricordo della straordinaria figura di Giovanni Orelli, seguite con particolare coinvolgimento da adulti e studenti liceali, e quelle di "pratica della scrittura", che pure hanno contemplato un contatto emozionante con giovani impegnati nel medesimo "esercizio", il programma primaverile prevede ora la possibilità di partecipare, in un contesto intergenerazionale, a qualche pomeriggio di scavo archeologico nel sito medievale di Tremona; ritornano inoltre, dopo gli esiti positivi dell'anno scorso, gli *incontri fra lettori* al Liceo di Lugano, si auspica – anche in questa occasione – col coinvolgimento di adolescenti attratti dalla passione per i libri.

### **Niente come la lettura di un libro, nell'apparente quiete e nel silenzio può dischiudere in modo imprevedibile la vista di nuovi orizzonti di vita.**

T. De Mauro, in "Introduzione" a *100 Libri scelti da [...]*, Salani, 1999

E proprio al tema della lettura vorrei dedicare qualche riflessione.

Si potrebbe forse obiettare che, vivendo noi oggi nella società delle rapidissime e radicali trasformazioni tecnologiche, il libro sia uno dei tanti oggetti ormai superati, in crisi d'utilità e prossimo alla fine. Dirò subito che non condivido questa visione apocalittica. Penso anzi che la pratica della lettura, indipendentemente dal supporto utilizzato, cartaceo (per il quale parteggio) o digitale, resti di fondamentale importanza per qualsiasi individuo che, in tutte le stagioni della vita, aspiri a un'esistenza piena e consapevole.

Come dimostrano numerosi studi scientifici condotti in varie parti del mondo occidentale, le strategie atte a favorire l'invecchiamento attivo e il benessere della popolazione anziana contemplano la necessità di promuovere il dialogo intergenerazionale. La lettura, secondo il parere degli studiosi, è proprio uno dei terreni sui quali lo scambio tra generazioni può

avvenire con relativa facilità e benefico effetto sui rapporti di crescita reciproca: i libri infatti ci parlano di esperienze, aprono orizzonti verso forme di conoscenza, ci narrano di pensieri, sentimenti ed emozioni che tutti possiamo cogliere e capire, perché sovente travalicano il limite temporale della singola esistenza. Leggere è comunque sempre un'esperienza di condivisione: tra lettore e autore, tra lettore e personaggi, giovani o anziani, magari vissuti in epoche e contesti diversi e via dicendo. Leggere, anche se a taluni potrebbe sembrare paradossale, è un modo per combattere e superare la solitudine. Poter leggere insieme (anche ad alta voce come avveniva in epoche remote) o almeno condividere esperienze di lettura ci aiuta a capire meglio noi stessi e gli altri.

Se la fine del libro e la crisi dell'esperienza fondamentale della lettura non sono prossime, come credo e spero, lo dobbiamo a una tradizione che ha radici nel mondo classico e si è sviluppata con forza durante l'Umanesimo e il Rinascimento, con conseguenze culturali durature.

E allora, per il gusto di fornire qualche notizia e minime occasioni di riflessione, mi si consenta un rapido richiamo a due figure eccelse della nostra tradizione letteraria. Incomincio col poeta Francesco Petrarca (1304-1374), considerato un grande preumanista. Egli dedicò una cura particolare alla costruzione della propria immagine di lettore appassionato; per lui il piacere della lettura era il più intimo e vitale di tutti i beni concessi all'uomo nell'esistenza terrena. Ecco un passo di una lettera da lui scritta, intorno al 1346, a Giovanni dell'Incisa, priore del convento di San Marco a Firenze:

*«[...] ti dirò che mi possiede una passione insaziabile che sino a oggi non ho saputo né voluto frenare: mi lusingo infatti che non possa essere disonesto il desiderio di cose oneste. Vuoi dunque sapere la mia malattia? Non so saziarmi di libri. [...] Che anzi nei libri c'è un fascino particolare: l'oro, l'argento, le pietre preziose, le vesti di porpora, i palazzi di marmo, i campi ben coltivati, i dipinti, i palafreni con splendidi finimenti e tutte le altre cose di questo genere danno un piacere muto e superficiale, mentre i libri ci offrono un godimento molto profondo, ci parlano, ci danno consigli e ci congiungono, vorrei dire, di una loro viva e penetrante familiarità. A chi legge non offrono soltanto se stessi, ma suggeriscono anche nomi di altri e ne fanno venire il desiderio.»*

da *Familiarum rerum libri*, III, 18, trad. dal latino di U. Dotti, Utet, 1978

Sul tema della lettura, e non solo, Petrarca funge da modello per la cultura umanistica. Molti sarebbero i nomi e i testi meritevoli di un accenno, ma mi limiterò a proporre un breve stralcio di una famosa lettera che Niccolò Machiavelli (1469-1527), dal ritiro forzato nella sua residenza di campagna dell'Albergaccio (il ritorno dei Medici a Firenze era costato al segreta-

rio del governo repubblicano dapprima il carcere e la tortura, poi l'esilio), scrisse il 10 dicembre 1513 all'amico Francesco Vettori (1474-1539), ambasciatore di Firenze presso la corte pontificia di Leone X. La lettera è retoricamente costruita sull'antitesi tra la vita agiata e oziosa dell'ambasciatore a Roma e la rudezza di un'esistenza povera condotta in campagna, segnata da difficoltà economiche, contese con boscaioli disonesti e "ingaggiamenti" litigiosi all'osteria coi giocatori di "cricca" e "tricche trach", per sfidare la Fortuna e sfogare "questa malignità di questa mia sorta". Le contrapposizioni riguardano anche altri aspetti, per esempio la tipologia delle letture: all'aperto, nella natura, Machiavelli legge "poeti d'amore" come Dante, Petrarca, Tibullo e Ovidio ("leggo quelle amoroze passioni et quelli loro amori, ricordami de' mia, godomi un pezzo in questo pensiero"); poi vi sono le letture e le meditazioni serali nel chiuso dello studio, quando dialoga con gli scrittori antichi, immergendosi nel nobile mondo della cultura:

*«Venuta la sera, mi ritorno in casa et entro nel mio scrittoio; et in su l'uscio mi spoglio quella veste cotidiana, piena di fango e di loto, et mi metto i panni reali et curiali; et rivestito con decentemente, entro nelle antique corti degli antiqui huomini, dove, da loro ricevuto amorevolmente, mi pasco di quel cibo, che solum è mio et che io nacqui per lui; dove io non mi vergogno parlare con loro e domandarli della ragione delle loro actioni; et quelli per loro humanità mi rispondono; et non sento per 4 hore di tempo alcuna noia, sdimentico ogni af-*

*fanno, non temo la povertà, non mi sbigottisce la morte: tutto mi trasferisco in loro.»*

in *Tutte le opere*, a.c. di M. Martelli, Sansoni, 1971

Machiavelli ci descrive un rito che implica un'etica della lettura, la quale consente di estraniarsi dalle ambascie quotidiane e offre l'esperienza quasi incantata di una dimensione diversa dall'ordinario.

Facciamo un balzo avanti di parecchi secoli e, per concludere, leggiamo una breve ma pregnante considerazione del linguista Tullio De Mauro:

*«Leggere, potere leggere, avere il gusto di leggere, è un privilegio. È un privilegio della nostra intelligenza, che trova nei libri l'alimento primo dell'informazione e gli stimoli al confronto, alla critica, allo sviluppo. È un privilegio della fantasia, che attraverso le parole scritte nei secoli si apre il varco verso l'esplorazione fantastica dell'immaginario, del mareggiare delle altre possibilità tra le quali si è costruita l'esperienza reale degli esseri umani.»*

Da "Il gusto della lettura", in *Le biblioteche scolastiche: esperienze e prospettive*, a.c. di P. Manca, La Nuova Italia, 1981

A tutte e tutti l'augurio che i corsi dell'UNI3 possano comportare nuovi stimoli alla lettura.

Giampaolo Cereghetti, direttore dell'UNI3

## Informazioni

### I CORSI UNI3

I nostri corsi sono **aperti a tutti**, indipendentemente dall'età e dalla formazione scolastica di base.

Si svolgono di pomeriggio, generalmente dalle ore 14.30 alle 16.30 con una pausa intermedia, quindi nel momento di più favorevole accesso per le persone anziane.

I corsi dell'Università della Terza Età (UNI3) sono un servizio dell'ATTE. Membro della Federazione svizzera ([www.uni3.ch](http://www.uni3.ch)), l'UNI3 è riconosciuta in ambito nazionale e internazionale ed è accreditata presso l'Università della Svizzera Italiana (USI).

Per l'organizzazione il direttore si avvale della collaborazione della segreteria cantonale dell'ATTE (Monica Pini, 091 850 05 52) e dei responsabili locali e presiede entrambi gli organi portanti dell'UNI3: la Commissione direttiva (indirizzo pedagogico) e la Commissione operativa (collegamento con le sezioni).

### Modalità di partecipazione ai corsi

Iscrizione **entro il 23 dicembre 2017**, utilizzando il tagliando contenuto nel programma dei corsi UNI3, oppure direttamente tramite il sito [www.atte.ch](http://www.atte.ch).

Iscrizioni tardive possono essere prese in considerazione solo a seconda dei posti disponibili.

### QUOTE D'ISCRIZIONE

**Da CHF 25.00 a CHF 100.00** il costo del singolo corso per i soci, senza tessera annuale. Per i non soci, la quota è maggiore.

**CHF 180.00 tessera annuale 2017/2018.** Riservata ai soci ATTE. Essa permette di partecipare alla maggior parte dei corsi UNI3, esclusi i pochi corsi particolari a partecipazione ridotta. Resta **obbligatoria l'iscrizione** ai corsi che si intendono frequentare con regolarità. La tessera è valida dal momento in cui viene richiesta.

Le conferenze nelle zone periferiche sono gratuite.

N.B. Gli importi percepiti vanno a parziale copertura dei costi dei corsi.

### CONDIZIONI GENERALI

Il pagamento è da effettuare **prima dell'inizio dei corsi**.

Sono riservati cambiamenti di date ed eventuali modifiche dei programmi, così come l'annullamento di corsi se le iscrizioni sono insufficienti.

**In caso di situazioni meteorologiche straordinarie, il numero telefonico di Regioinfo 1600 (rubrica Associazioni, Club) potrà fornire informazioni sull'eventuale annullamento di corsi o incontri singoli.**

**Mendrisiotto 6**

**Luganese 11**

**Locarnese e Valli 19**

**Bellinzonese 24**

**Biasca e Valli 29**

**Informatica 30**

**110 – LETTERATURA ITALIANA****L'opera di Giovanni Verga**

Il corso, articolato in due anni, intende proseguire lo studio della narrativa ottocentesca, avviato con la lettura dei *Promessi Sposi*, presentando gli aspetti più importanti del verismo.

**Flavio Medici**

Sala del Consiglio comunale, Via Municipio 13, Mendrisio, ore 14.30.

**Martedì 9 gennaio 2018**

Il verismo: affinità e differenze con il naturalismo, la poetica dell'impersonalità, le scelte espressive. Il "diverso" nel mondo verghiano: lettura e commento della novella *La lupa*.

**Martedì 16 gennaio 2018**

La storia di una ribellione: lettura e commento della novella *L'amante di Gramigna*.  
Il mondo cittadino e il mondo rurale: la novella *Fantasticheria*.

*I Malavoglia*: introduzione al romanzo e commento delle prime pagine, in cui sono presentati personaggi e luoghi.

**Martedì 23 gennaio 2018**

Gli episodi più significativi de *I Malavoglia*: la morte di Bastianazzo, echi del Risorgimento in Sicilia, la ribellione di Luca, il finale problematico.

**Martedì 30 gennaio 2018**

Il mondo delle *Novelle rusticane*, fra ascesa sociale e rivolta popolare. Lettura e commento di tre novelle: *Il reverendo*, *Libertà* e *Malaria*.

**Quota d'iscrizione**

Soci: CHF 50.00

Non soci: CHF 70.00

**111 – LETTERATURA E CINEMA****L'amaro pessimismo di Thackeray, i limiti della buona educazione inglese in Forster, l'estetismo di Wilde.**

Due incontri per *Barry Lyndon*, magnificamente riproposto da Kubrick; l'incapacità di comunicare i propri sentimenti in *Camera con vista*; il fascino perverso di Dorian Gray fra bellezza e dannazione.

**Antonio Ferrari**

Sala del Consiglio comunale, Via Municipio 13, Mendrisio, ore 14.30.

**Venerdì 12 e venerdì 19 gennaio 2018**

William M. Thackeray: *Barry Lyndon*, diretto da Stanley Kubrick.

**Venerdì 26 gennaio 2018**

Edward M. Forster: *Camera con vista*, diretto da James Ivory.

**Venerdì 2 febbraio 2018**

Oscar Wilde: *Il ritratto di Dorian Gray*, diretto da Oliver Parker.

**Quota d'iscrizione**

Soci: CHF 50.00

Non soci: CHF 70.00

**112 – ETICA****Maschile e femminile tra natura e cultura. Simboli e valori nella storia del pensiero****Lina Bertola**

Sala del Consiglio comunale, Via Municipio 13, Mendrisio, ore 14.30.

**Lunedì 29 gennaio 2018**

Il femminile e la donna pensata: il graffio del logos. Platone e Aristotele: differenze, gerarchie, esclusioni.

**Lunedì 5 febbraio 2018**

L'identità invisibile: alla scoperta del maschile nella civiltà occidentale.



**Lunedì 19 febbraio 2018**

Il silenzio delle donne e le loro voci.

**Lunedì 26 febbraio 2018**

Oltre i femminismi: maschile e femminile nel pensiero della complessità.

**Quota d'iscrizione**

Soci: CHF 50.00

Non soci: CHF 70.00

**113 – GEOGRAFIA****Il grande mutamento del paesaggio nel Mendrisiotto**

Le grandi trasformazioni del territorio avvenute a partire dalla metà del secolo scorso hanno totalmente cambiato il volto del Mendrisiotto. Durante il corso si metteranno in evidenza i lineamenti del paesaggio preesistente e si studieranno i segni indotti dal grande mutamento intervenuto negli ultimi decenni. Al paesaggio prodotto dalla società rurale si è sovrapposto quello della società urbanizzata: una rapida trasformazione avvenuta sotto i nostri occhi. La proiezione di fotografie e di carte contribuirà alla lettura dei processi che hanno toccato in modo differenziato le zone di pianura, di collina, di valle e di montagna che caratterizzano il Mendrisiotto. Si concluderà sull'importanza della salvaguardia e della valorizzazione del patrimonio territoriale quale bene comune per una migliore qualità di vita.

**Paolo Crivelli**

Sala del Consiglio comunale, Via Municipio 13, Mendrisio, ore 14.30.

**Martedì 6 febbraio 2018****Martedì 20 febbraio 2018****Lunedì 5 marzo 2018****Quota d'iscrizione**

Soci: CHF 40.00

Non soci: CHF 60.00

**114 – STORIA DELLA MUSICA****I cori nell'opera lirica**

Le pagine corali suscitano sempre grandi emozioni. Fin dalle sue origini i compositori hanno le hanno utilizzate per descrivere eventi particolari: feste, guerre, riti funebri, nozze, ecc. Ma i cori sono stati utilizzati anche per coinvolgere emotivamente il pubblico, per renderlo attivamente partecipe agli eventi che si svolgono sul palcoscenico; l'esempio emblematico è il *Va pensiero* divenuto simbolo della volontà di indipendenza contro l'oppressione. Daremo ampio spazio all'ascolto di stupende pagine corali, in parte conosciute e in parte poco ascoltate, ma meritevoli di attenzione, che hanno arricchito il teatro lirico dal Settecento ai nostri giorni.

**Aurelio Crivelli**

Sala del Consiglio comunale, Via Municipio 13, Mendrisio, ore 14.30.

**Martedì 6 marzo 2018**

Le varie funzioni del coro nel teatro lirico. I collegamenti con la musica sacra.

I cori nell'opera barocca (da Monteverdi a Händel)

**Martedì 13 marzo 2018**

Dal Barocco al periodo classico; la riforma gluckiana. Rossini e l'inizio del Romanticismo.

**Martedì 20 marzo 2018**

I cori nel periodo romantico nell'opera italiana.

**Martedì 27 marzo 2018**

L'opera francese, tedesca, russa, ecc. Lo sviluppo del coro nel Novecento.

**Quota d'iscrizione**

Soci: CHF 50.00

Non soci: CHF 70.00

**115 – MATEMATICA****L'inafferrabile bellezza della matematica: i numeri primi e i numeri perfetti**

Nonostante la loro apparente semplicità, i numeri primi sono tra gli oggetti più misteriosi studiati dai matematici nel corso di tutta la storia, dall'antichità fino ai nostri giorni. La ricerca, a prima vista inutile, del primo più grande ha condotto ad importanti applicazioni nell'ambito della crittografia. Legati ai primi, i numeri perfetti hanno una storia affascinante che risale all'Antico Testamento.

Per seguire il corso non è richiesta alcuna conoscenza particolare di matematica.

**Piero Antognini**

Sala del Consiglio comunale, Via Municipio 13, Mendrisio, ore 14.30.

**Venerdì 9 marzo 2018**

**Venerdì 16 marzo 2018**

**Quota d'iscrizione**

*Soci: CHF 30.00*

*Non soci: CHF 50.00*

**116 – STORIA****La formazione della Svizzera contemporanea. Il periodo tra le due guerre (1919-1939).**

La crisi degli anni Trenta investì profondamente l'economia, la vita politica e sociale a livello mondiale. La grande depressione, anche per le strette relazioni tra le varie economie nazionali, si propagò rapidamente dagli Stati Uniti al resto del mondo, generando una disoccupazione di inedite dimensioni e una diffusa sfiducia verso il capitalismo, le istituzioni liberali e le classi dirigenti, favorendo la nascita di regimi autoritari e in certi casi totalitari. Dopo aver tracciato le coordinate generali del periodo tra le due guerre mondiali (1919-1939) nella lezione introduttiva, si esamineranno le manifestazioni e le conseguenze della crisi in Svizzera.

**Renato Simoni**

Sala del Consiglio comunale, Via Municipio 13, Mendrisio, ore 14.30.

**Giovedì 15 marzo 2018**

La crisi del '29. Dalla crisi borsistica americana a quella economica, sociale e politica nel mondo occidentale. Le politiche per superare la crisi: le misure deflazionistiche, le soluzioni corporative e autoritarie, il New Deal di F. D. Roosevelt e gli orientamenti socialdemocratici. Dallo "spirito di Locarno" all'inasprimento delle relazioni internazionali, che sfocerà nella Seconda guerra mondiale.

**Giovedì 22 marzo 2018**

La Svizzera e la grande depressione. Nel vortice degli "anni folli", la modernizzazione dell'economia e della società. Le manifestazioni della crisi e la politica del Consiglio federale. Il Ticino tra Roma e Berna.

**Lunedì 26 marzo 2018**

La Confederazione elvetica e la dittatura hitleriana in Germania. Leghe, fronti e fasci. La propaganda dei regimi totalitari e l'impegno antifascista. La pace del lavoro e la difesa nazionale; la "Landi" di Zurigo. Aria di guerra in Europa: si torna, sotto la guida di G. Motta, alla neutralità integrale.

**Quota d'iscrizione**

*Soci: CHF 40.00*

*Non soci: CHF 60.00*

**117 – STORIA DELL'ARTE****Le donne... che artiste!**

La presenza femminile in arte è una costante: le donne compaiono in innumerevoli dipinti. Molto più rare sono però le donne che si sono poste dall'altra parte del cavalletto: le artiste. Questa constatazione ha originato un luogo comune, secondo il quale le donne non sarebbero portate per l'arte quanto gli uomini. Ma fino a che punto ciò è vero? Una grande serie di capolavori testimonia attraverso i secoli che una folta schiera di veri talenti al femminile riuscì a esprimere la sua grandezza nonostante i tanti divieti imposti alle donne in società profondamente maschiliste. Opere e vite straordinarie di: Lavinia Fontana, Sofonisba Anguissola, Artemisia Gentileschi, Judith Leyster, Maria Sibylla Merian, Rosalba Carriera, Elisabeth Vigée Le Brun, Angelica Kauffmann, Mary Cassatt, Berthe Morisot, Tamara de Lempicka, Frida Kahlo ed altre.

**Simonetta Angrisani**

Sala del Consiglio comunale, Via Municipio 13, Mendrisio, ore 14.30.

**Lunedì 9 aprile 2018**

Il Cinquecento e il Seicento.



**Lunedì 16 aprile 2018**

Il Settecento.

**Lunedì 23 aprile 2018**

l'Ottocento.

**Lunedì 30 aprile 2018**

Il Novecento.

**Quota d'iscrizione**

Soci: CHF 50.00

Non soci: CHF 70.00

**118 – FILOSOFIA****Virtù e vizi: scontri filosofici**

Sin dai suoi inizi la filosofia si è impegnata a tracciare confini nel comportamento umano, contrapponendo le virtù ai vizi. Ma le definizioni di virtù e di vizio cambiano nel tempo – come ogni cosa umana – e non di rado ciò che prima era condannato viene poi rivalutato. È questo il percorso che verrà svolto in questi quattro incontri.

**Franco Zambelloni**

Aula magna delle scuole comunali, Via Balestra 3, Chiasso, ore 14.30.

**Mercoledì 11 aprile 2018**

La visione degli antichi.

Gli inizi di un conflitto. Che cos'è virtù e che cosa è vizio? Aristotele: un tentativo di mediazione.

**Mercoledì 18 aprile 2018**

Il conflitto si inasprisce.

La severità degli Stoici. L'angoscia dei primi cristiani. Forme di esasperazione: i Padri del deserto. La virtù secondo Agostino.

**Mercoledì 25 aprile 2018**

Il rigore dell'Inferno dantesco e la moderazione del Rinascimento.

Il ritorno a una saggezza mondana. Machiavelli. Montaigne. Uomini e bestie.

**Mercoledì 2 maggio 2018**

L'età contemporanea: il vizio trionfa.

La visione illuministica. Verso opposti eccessi: il marchese de Sade. Vizi in disuso. La scienza al posto della morale: non più vizi, ma patologie. Il "vizio assurdo".

**Quota d'iscrizione**

Soci: CHF 50.00

Non soci: CHF 70.00

**119 – LETTERATURA ITALIANA**

Nel corso di due incontri mi propongo di presentare alcuni poeti e scrittori, svizzeri o stranieri, che nelle loro opere hanno parlato del nostro paese: la mia scelta si limiterà alla letteratura del Novecento.

I luoghi in cui viviamo – città, paesi, valli – saranno fatti vivere attraverso prose e poesie. A tale sguardo esterno sarà accostato il mio, di scrittore che ha percorso il Canton Ticino (e anche un po' del Grigioni italiano) tracciandone un resoconto letterario. Durante queste lezioni, accanto a frammenti di opere di Hermann Hesse e di Giorgio Orelli – il nostro grande poeta da poco scomparso –, saranno presentati in particolare testi di due narratrici come Maria Corti, e Emmy Ball-Hennings, l'attrice e cabarettista tedesca vissuta tra il 1920 e gli anni Quaranta nei paesi intorno al Ceresio. Tutto ciò seguendo il filo del mio ultimo libro in via di pubblicazione: *Svizzera italiana- Quindici passeggiate letterarie*.

**Alberto Nessi**

Sala del Consiglio comunale, Via Municipio 13, Mendrisio, ore 14.30.

**Venerdì 13 aprile 2018****Venerdì 20 aprile 2018****Quota d'iscrizione**

Soci: CHF 30.00

Non soci: CHF 50.00

**CONFERENZA GRATUITA****120 – LETTERATURA ITALIANA****Giovanni Guareschi: non solo Don Camillo!**

Giovannino Guareschi è forse il più grande scrittore comico italiano, reso celebre ovunque per l'invenzione dei noti libri e film dedicati a Don Camillo e l'onorevole Peppone; ma Guareschi è molto di più: grande giornalista scrisse e disegnò celebri vignette nelle riviste umoristiche *Bertoldo* e *Candido*, scrisse opere divertenti e surreali come, fra altre, *Il destino si chiama Clotilde*, fu il narratore delle vicende familiari con lo *Zibaldino* e il *Corrierino delle famiglie* e di esperienze terribili dei campi di concentramento, raccontati dal punto di vista dell'umorista in *Diario clandestino* e molto altro ancora. Una lezione singola da non perdere per conoscere o ritrovare un grande scrittore e riacquistare il gusto di ridere, ma anche di riflettere sulle debolezze umane.

**Maria Giuseppina Scanziani**

Sala del Consiglio comunale, Maroggia.

**Giovedì 19 aprile 2018, ore 14.30**

**215 – ECONOMIA****Leggere con facilità i sistemi economici moderni (II parte)**

Benvenute/i di nuovo sul nostro battello con il quale continueremo ad attraversare l'agitato mare della scienza economica! Nella prima parte di questo corso abbiamo cercato di spiegare in termini facili il prodotto interno lordo e la sua composizione, così come i limiti del PIL. Abbiamo visto i punti forti e anche quelli deboli dell'economia svizzera. Poi abbiamo considerato in gran dettaglio i cicli economici, con particolare riferimento alle nazioni industrializzate. Siamo poi passati alla descrizione dei vari tipi di ciclo economico: quello stagionale, quello di breve periodo, e quelli di lunghissimo periodo. In questa seconda parte del corso intendiamo dapprima riconsiderare le previsioni economiche dell'economia svizzera, e non solo, per i prossimi due anni. Poi passeremo a descrivere in dettaglio le quattro componenti principali del prodotto interno lordo: i consumi delle famiglie, gli investimenti degli imprenditori privati e dello Stato, la spesa pubblica e il saldo esportazioni/importazioni. Infine, dopo aver considerato le cause e le conseguenze dell'inflazione e della disoccupazione, faremo riferimento ai quattro pilastri del nostro sistema previdenziale, mettendo in evidenza i punti di forza e quelli di debolezza. Le riflessioni si articoleranno anche nella direzione di individuare le sfide prossime che l'economia dovrà affrontare. Occorrerà infine fare un breve riferimento alle varie forme di mercato (libera concorrenza, concorrenza monopolistica, oligopolio e monopolio) e alla teoria del consumatore e del produttore. Insomma, tanta carne al fuoco per potere meglio comprendere cosa bolle nella complicata pentola dei nostri sistemi economici.

**Mauro Baranzini**

Università della Svizzera italiana, auditorio, Via G. Buffi 13, Lugano, ore 14.30.

**Martedì 9 gennaio 2018**

**Martedì 16 gennaio 2018**

**Martedì 23 gennaio 2018**

**Martedì 30 gennaio 2018**

**Quota d'iscrizione**

*Soci: CHF 50.00*

*Non soci: CHF 70.00*

**216 – MIGRAZIONI INTERNAZIONALI****Dinamiche e tendenze delle migrazioni internazionali**

L'obiettivo del corso è di fornire un quadro scientificamente rilevante sulle migrazioni contemporanee, la loro portata e il contesto storico, geografico e sociale in cui i processi migratori avvengono.

Nella prima parte, partendo dalla definizione di migrante internazionale delle Nazioni Unite, si cercherà di decostruire percezione e realtà dei fenomeni osservati con un breve excursus storico a partire dal secondo dopoguerra. Una certa enfasi verrà posta sull'attuale carattere multimodale delle migrazioni internazionali, i consistenti flussi di rifugiati innescati dai conflitti o crisi in corso in diversi continenti, le dimensioni delle migrazioni sud-sud e l'ampia portata delle migrazioni interne in alcune vaste aree del globo terrestre. Dal punto di vista teorico, un approccio transnazionale consente di analizzare i fenomeni come un continuum tra paesi di destinazione e origine ed osservare le pratiche transnazionali messe in atto dai migranti e dalle diaspore.

Nella seconda parte, il quadro europeo pone in luce, attraverso tabelle statistiche e materiale etnografico, il contrasto in atto tra la dimensione di controllo migratorio e le politiche d'integrazione, l'impatto delle migrazioni transnazionali sui processi d'integrazione, l'assenza di politiche migratorie e d'asilo comuni e la necessità di adeguate prassi di comunicazione interculturale, intergenerazionale e dialogo interreligioso.

L'importanza della memoria storica e della trasmissione del sapere sulle migrazioni attraverso l'educazione alla diversità facilitano il contrasto alla problematizzazione e consentono così di avviare prassi di cittadinanza e naturalizzazione adeguate alla nuova realtà multietnica e alle identità ibride delle comunità transnazionali di migranti.

**Paolo Ruspini**

Centro La Piazzetta, Via Loreto 17, Lugano, ore 14.30.

**Mercoledì 10 gennaio 2018**

**Mercoledì 17 gennaio 2018**

**Giovedì 1. febbraio 2018**

**Giovedì 22 febbraio 2018**

**Quota d'iscrizione**

*Soci: CHF 50.00*

*Non soci: CHF 70.00*

**217 – STORIA DELL'ARTE****Dio salvi la Regina! 1837-1901: momenti di arte e pittura nell'Inghilterra vittoriana**

Dagli antefatti romantici, Constable e Turner, alle visioni storico-poetiche di Alma Tadema, passando per la Confraternita dei Preraffaelliti, la Fairy Painting, la pittura coloniale e alcune altre importanti fasi di questa straordinaria e complessa stagione della storia dell'arte inglese.

**Susanna Gualazzini**

Centro La Piazzetta, Via Loreto 17, Lugano, ore 14.30.

**Giovedì 11 gennaio 2018**

Gli antefatti romantici: Turner e Constable.

**Giovedì 25 gennaio 2018**

La Confraternita dei Preraffaelliti: Dante Gabriele Rossetti, William Hunt, James Millais.

**Venerdì 9 febbraio 2018**

Edward Bourne Jones e John Sargent. La Fairy Painting.

**Venerdì 23 febbraio 2018**

Alma Tadema e l'antichità preziosa. Verso il nuovo secolo.

**Quota d'iscrizione**

Soci: CHF 50.00

Non soci: CHF 70.00

**218 – STORIA DELLE RELIGIONI****Dai Fratelli musulmani all'Isis**

Il corso non si propone di chiarire i presupposti politici e le contingenze storiche che hanno permesso o provocato l'origine del radicalismo islamico. I cosiddetti "fondamentalismi" religiosi, infatti, s'innescano nella dialettica e nella conflittualità tra Stato e religione nell'islam e del ruolo della religione nella società civile.

Le lezioni avranno 4 temi: rilevare i fatti storici ed i concetti che definiscono il "fondamentalismo islamico"; approfondire il rapporto tra Stato e religione nell'islam; nascita dei Fratelli musulmani e l'ideologia che ha creato le Giad islamiche; Da al-Qaeda all'Isis.

**Giuseppe La Torre**

Aula magna del Liceo Lugano 1, Viale C. Cattaneo 4, Lugano, ore 15.30

**Venerdì 19 gennaio 2018****Venerdì 26 gennaio 2018****Mercoledì 21 febbraio 2018****Mercoledì 28 febbraio 2018****Quota d'iscrizione**

Soci: CHF 50.00

Non soci: CHF 70.00

**219 – STORIA DELLA MUSICA****Il valzer... e il suo trionfo: Die Fledermaus (Il Pipistrello) di Johann Strauss figlio**

Romantico, fiabesco, avvolto in atmosfere di altri tempi: il valzer è il ballo che più di ogni altro si lega alla storia del costume, della musica, della civiltà europea. Ma, al di là di ogni stereotipo, questo ritmo ternario dilata gli orizzonti della storia della musica su infinite varianti: nella sinfonia e nella musica da camera, nell'opera lirica e nell'operetta, nella musica leggera e nelle sale da ballo. Ma anche al cinema, in televisione, nella pubblicità e naturalmente in pittura. In 4 incontri scopriremo insieme la storia del valzer dalle origini ad oggi. Focalizzando la nostra attenzione su un capolavoro che è l'apoteosi del valzer: *Die Fledermaus* di Johann Strauss figlio, grazie al quale aggiungeremo un nuovo capitolo del viaggio nella storia dell'opera lirica attraverso i grandi spettacoli del Teatro alla Scala.

**Giorgio Vitali**

Sala multiuso della Chiesa Evangelica Riformata, Via Landriani 10, Lugano, ore 14.30.

**Lunedì 22 gennaio 2018****Lunedì 29 gennaio 2018****Lunedì 5 febbraio 2018****Lunedì 19 febbraio 2018****Quota d'iscrizione**

Soci: CHF 50.00

Non soci: CHF 70.00

**220 – UNA SERATA ALLA SCALA DI MILANO****Die Fledermaus (Il Pipistrello) di Johann Strauss figlio**

*Die Fledermaus* è l'operetta più famosa di Johann Strauss figlio: un'autentica apoteosi del valzer ma soprattutto un vero capolavoro che ha avuto per interpreti i più grandi direttori d'orchestra e cantanti del '900 nei Teatri più prestigiosi. Ora *Die Fledermaus* approda alla Scala. E sul podio, al suo debutto nel titolo, salirà colui che ormai è un mito della direzione: Zubin Mehta.

**Con l'accompagnamento del prof. Giorgio Vitali**

**Venerdì 2 febbraio 2018**

Posti limitati, priorità ai partecipanti al corso introduttivo. I dettagli verranno inviati agli iscritti.

**Quota di partecipazione**

*Ancora da definire.*

**221 – INFORMATICA****La sicurezza nel mondo virtuale****Perché e come dobbiamo preoccuparci della sicurezza delle nuove tecnologie**

Computer, smartphone, tablet e soprattutto l'avvento di Internet ci hanno aperto un nuovo mondo virtuale pieno di opportunità. Utilizzare i social network, consultare i siti preferiti, comunicare con gli altri, fare acquisti o lavorare con la propria banca online non è difficile, ma restano i dubbi su possibili insidie che potrebbero nascondersi dietro a queste attività. Si sente spesso parlare di truffe, imbrogli, attacchi informatici, furti di dati al punto che i timori fanno spesso sorgere un rifiuto per queste tecnologie.

Il tema conduttore del corso è quello di assicurare sull'utilizzo di queste nuove tecnologie della comunicazione presentandone le potenzialità e mostrando come una corretta sicurezza non è un problema di competenze tecniche ma una questione di comportamenti adeguati e di buon senso.

L'obiettivo del corso è quello di presentare i reali problemi di sicurezza nel mondo virtuale e fornire le informazioni necessarie per muoversi in modo sicuro e prudente con una serie di suggerimenti per non esperti.

**Silvano Marioni**

Sala multiuso del Comune di Paradiso, Via delle Scuole 23, Paradiso, ore 14.30.

**Mercoledì 31 gennaio 2018**

Perché preoccuparsi.

La psicologia della sicurezza. Che cosa è il rischio. Siamo davvero in balia dei malfattori informatici? Lasciamo sempre più tracce e non lo sappiamo. Siamo veramente arrivati alla fine della privacy?

**Mercoledì 7 febbraio 2018**

Come preoccuparsi.

Quali sono le nostre informazioni personali e perché dobbiamo preoccuparci della loro protezione.

Chi può essere interessato alle nostre informazioni e in che modo può utilizzarle a nostra insaputa?

Quali sono i rischi per le nostre informazioni e come fare a proteggerle? Il diritto alla sicurezza nel mondo virtuale.

**Quota d'iscrizione**

*Soci: CHF 30.00*

*Non soci: CHF 50.00*

**222 – LETTERATURA****La lettura attraverso le generazioni: "Asino chi legge"**

Questo tipo di attività, un po' diverso rispetto ai tradizionali corsi di argomento letterario, è già stato proposto lo scorso anno e sembra aver riscontrato un singolare interesse da parte dei partecipanti. L'idea, già sperimentata da tempo con successo presso il Liceo di Lugano 1 e nella Scuola Media di Barbengo, è di mettere in comune, sotto la guida e la moderazione del responsabile, le proprie letture, i propri gusti, le proprie impressioni. Chi lo desidera, infatti, potrà presentare brevemente e in modo informale uno o più libri che ha letto o sta leggendo, e che ritiene di poter segnalare e consigliare agli altri partecipanti. Presentazioni semplici, che stimolino la curiosità e il desiderio di leggere: non piccole conferenze. In pratica, dunque, gli incontri sono momenti di discussione e di condivisione: comincerà l'insegnante, naturalmente, a presentare libri di vario tipo (romanzi, raccolte poetiche, saggi di varia natura); ma cercherà subito di accendere l'interesse e la collaborazione dei partecipanti, in modo che anche altre voci si uniscano alla sua. Chiunque potrà dunque intervenire con la massima libertà, per parlare delle proprie letture e per offrirle agli altri.

L'obiettivo principale del corso è dunque quello di sostenere e diffondere la lettura e lo scambio di opinioni sui libri letti; ma si cercherà anche di organizzare, almeno in uno dei tre incontri previsti incontri, un'occasione molto particolare, durante la quale i partecipanti potrebbero dialogare con alcuni studenti liceali. Una specie di grande "Asino chi legge" capace di unire le varie età e le varie generazioni, insomma. O anche: una festa della lettura.

#### Fabio Pusterla

Aula magna del Liceo Lugano 1, Viale C. Cattaneo 4, Lugano, ore 15.30

**Martedì 6 febbraio 2018**

**Venerdì 9 marzo 2018**

**Martedì 24 aprile 2018**



#### Quota d'iscrizione

Soci: CHF 40.00

Non soci: CHF 60.00

### 223 – GIORNALISMO

#### Viaggio (critico) nel mondo dei media

Oggi come mai in passato siamo bombardati di informazioni. I media ci assediano, ci incalzano, ci sommergono di notizie (vere e meno vere), retroscena, approfondimenti, commenti. E – come se non bastasse – sono arrivati i social-network, che favoriscono contatti e scambi, stemperando la differenza fra produttori e consumatori di informazione. E amplificando il grande cicaleccio globale. Come districarsi? Come trarre beneficio dalla società più informata di sempre, evitandone le trappole, gli inganni, la confusione?

Il primo passo è conoscere e capire il funzionamento del sistema mediatico; i suoi condizionamenti; i modi in cui pensano, scelgono, decidono, agiscono i suoi operatori, a cominciare dai giornalisti.

In questo viaggio andremo alla scoperta dei mezzi di diffusione delle informazioni (da Gutenberg alla Rete); delle logiche che – fra miti e realtà – governano il giornalismo (o meglio i giornalismo); dei problemi (vecchi e nuovi) con cui sono confrontati coloro che hanno per mestiere di informare cittadine e cittadini. E di come i fruitori (lettori, spettatori, interconnessi) possono trarne benefici, proteggendosi nel contempo dai possibili abusi.

#### Giancarlo Dillena

Università della Svizzera italiana, auditorio, Via G. Buffi 13, Lugano, ore 14.30.

**Martedì 20 febbraio 2018**

L'origine della specie.

Dalle Bibbie di Gutenberg alle Gazzette dei lumi. La penny press e il sorgere della stampa di massa. La radio per le navi... e per il Popolo. "Te le faccio vedere io": nascita e affermazione della TV. L'esplosione dei nuovi media.

**Martedì 27 febbraio 2018**

Giornalismo.

Quando nasce davvero il giornalismo? Filosofi, avventurieri, megafoni e altri animali - Elogio del cronista. I generi giornalistici: informare, raccontare, spiegare, interpretare, ecc. Il giornalista e il mezzo: *il medium è il messaggio* (McLuhan). Malattie vecchie e nuove: sacerdoti della notizia, poliziotti dilettanti, giudici mancati, rivoluzionari di carta, propagandisti, bugiardi più o meno furbi. Vaccini e rimedi.

**Martedì 6 marzo 2018**

L'ambiente mediatico: un sistema.

Attori, gruppi, affinità e diversità, interessi comuni e conflitti. Questione di soldi (come sempre): il finanziamento del sistema mediatico. Regolatori tra principi e realtà: leggi, giudici, commissioni etiche.

**Martedì 13 marzo 2018**

Alcuni interrogativi aperti.

Strumenti e contenuti: dove sta il confine? Sopravviverà la carta? Servizio pubblico e media privati. Giornalismo partecipativo tra opportunità e derive. Un mondo senza giornalisti?



#### Quota d'iscrizione

Soci: CHF 50.00

Non soci: CHF 70.00

### 224 – STORIA DELL'ARCHITETTURA

#### Alvar Aalto

Con la figura di Alvar Aalto (1898-1976) prosegue la serie di lezioni dedicate ai Maestri del Moderno e alle risonanze della loro opera in Ticino e nel resto della Svizzera. Accolta con grande interesse in terra elvetica sin dalla fine degli anni Trenta, l'architettura di Aalto (che a Lucerna ebbe l'occasione di realizzare tra il 1966 e il 1968 la torre residenziale Schönbühl) ebbe una vasta risonanza e contribuì a orientare le scelte di non pochi progettisti, come s'intende dimostrare attraverso una serie di casi esemplari.



**Nicola Navone**

Sala multiuso della Chiesa Evangelica Riformata, Via Landriani 10, Lugano, ore 14.30.

**Lunedì 26 febbraio 2018**

Un Maestro dei Moderni: Alvar Aalto.

**Lunedì 5 marzo 2018**

"Il Mago del Nord": Alvar Aalto e la Svizzera.

**Lunedì 12 marzo 2018**

Risonanze aaltiane nell'architettura del Cantone Ticino.

**Quota d'iscrizione**

*Soci: CHF 40.00*

*Non soci: CHF 60.00*

**225 – ENERGIE RINNOVABILI**

Una breve storia dell'energia ci porterà fino alla formulazione dei principi che nel XVIII secolo decretarono la nascita di una nuova scienza: la termodinamica. Nel secolo precedente una tecnica meccanica prettamente empirica consentì la realizzazione di macchine termiche con bassissimi rendimenti: molto calore per poco lavoro. L'apertura dei primi pozzi di petrolio verso la metà del XIX secolo coniugò scienza, tecnologia, economia ed energia. Una miscela esplosiva che diede inizio all'uso indiscriminato di immense quantità di energie non rinnovabili di origine fossile: petrolio, gas e carbone, a cui si aggiunse, verso la metà del XX secolo, l'energia nucleare della fissione dell'Uranio.

Affronteremo la problematica delle trasformazioni energetiche e della qualità dell'energia: dall'energia di bassa qualità contenuta nel fuoco è possibile passare ad un'energia di alta qualità contenuta nei corpi in movimento (turbine, energia elettrica). Questo processo di trasformazione è però possibile solo attraverso un elevato dispendio energetico che ha ormai portato al limite delle risorse disponibili. L'indiscutibile progresso è stato accompagnato da enormi problemi ambientali (inquinamento, effetto serra), ma anche etici: in due o tre secoli tutta l'energia solare immagazzinata nei combustibili fossili durante decine di milioni di anni è stata consumata. Momenti che stiamo tuttora vivendo. Analizzeremo le fonti primarie dell'energia: il Sole, la geotermia e l'energia contenuta nel campo gravitazionale terrestre che globalmente forniscono una quantità di energia enormemente superiore al fabbisogno umano, inoltrandoci così nel campo delle energie rinnovabili.

Partendo dall'origine dell'energia solare (fusione nucleare) vedremo in modo molto dettagliato e per ognuna di esse, che le energie rinnovabili includono qualsiasi risorsa derivata dall'irraggiamento del Sole sia in forma diretta, con il solare termico ed il solare fotovoltaico, che indiretta, con l'energia idroelettrica, eolica, del moto ondoso, e della fotosintesi ricavata dalla biomassa.

Vulcani, fumarole, sorgenti termali e altri fenomeni naturali hanno svelato l'esistenza dell'energia interna della Terra: l'energia geotermica, rinnovabile, spiegata solo nel XX secolo con la scoperta della radioattività.

Infine affronteremo l'energia del campo gravitazionale che si manifesta come energia cinetica di immense quantità di acqua che può essere utilizzata con speciali eliche o turbine.

Di questo e di tanto altro ancora discuteremo ampiamente nei quattro incontri previsti.

**Enzo Pfister**

Sala multiuso del Comune di Paradiso, Via delle Scuole 23, Paradiso, ore 14.30.

**Mercoledì 7 marzo 2018****Mercoledì 14 marzo 2018****Mercoledì 21 marzo 2018****Mercoledì 28 marzo 2018****Quota d'iscrizione**

*Soci: CHF 50.00*

*Non soci: CHF 70.00*

**226 – L'ACQUA**

A complemento del corso sulle energie rinnovabili, in collaborazione con il Municipio del Comune di Paradiso, verrà organizzata una conferenza tematica sul tema dell'acqua e sulle problematiche ad essa collegate (approvvigionamento, consumo, qualità, risparmio energetico,...).

**Relatore, data e orari da definire.**

Sala multiuso del Comune di Paradiso, Via delle Scuole 23, Paradiso.

**227 – GEOPOLITICA**

Il corso vuole prendere in esame, ponendosi come data di inizio il 1989, alcuni dei principali avvenimenti posteriori a tale anno. Si analizzeranno, pertanto, alcuni eventi considerati fondamentali per la geopolitica contemporanea, quali la crisi del comunismo, la dissoluzione degli schieramenti militari contrapposti NATO e Patto di Varsavia, la caduta del Muro di Berlino, le trasformazioni sociali e politiche nei paesi dell'ex Blocco Sovietico, il crollo dell'URSS, l'ingegneria linguistica, le rivalità etniche e religiose e le tensioni alle frontiere. Questi fatti storici hanno profondamente cambiato non solo la geopolitica europea, ma anche quella mondiale.

Si cercherà, inoltre, di mettere in relazione come la fine del comunismo e il conseguente venire meno dei due blocchi contrapposti fra USA e URSS abbiano influenzato sia lo sviluppo del "fondamentalismo islamico", sia le tensioni nel "mondo arabo" con le successive migrazioni di popoli. Da ultimo, ben consci della situazione in costante divenire, si proverà ad abbozzare alcuni possibili scenari dei nuovi rapporti USA-URSS con i due presidenti Trump-Putin, soprattutto alla luce degli ultimi avvenimenti.

**Giorgio Pasini**

Centro La Piazzetta, Via Loreto 17, Lugano, ore 14.30.

**Giovedì 8 marzo 2018**

**Giovedì 15 marzo 2018**

**Giovedì 22 marzo 2018**

**Giovedì 29 marzo 2018**



**Quota d'iscrizione**

*Soci: CHF 50.00*

*Non soci: CHF 70.00*

**228 – STORIA**

**Le Crociate: tra mito e realtà storica**

Tra la fine dell'XI e la seconda metà del XIII secolo decine di migliaia di uomini si mossero verso l'Asia Minore o l'Africa settentrionale guidati militarmente da nobili, re e imperatori e spiritualmente da papi, santi e, anche, "santoni": i crociati. Pochi riuscirono a raggiungere la meta del Santo Sepolcro di Gerusalemme ma i risultati di queste spedizioni non furono del tutto fallimentari; generarono anzi importanti e proficui rapporti economici e culturali tra l'Occidente medievale e i mondi bizantino e islamico e diedero vita a mitologie e racconti che sopravvissero alle stesse crociate.

Il corso si svilupperà su quattro incontri durante i quali si affronteranno i seguenti temi: le premesse geopolitiche e il confronto religioso tra Cristianità e Islam alla vigilia delle crociate; la Prima Crociata e la conquista di Gerusalemme; la Seconda Crociata, S. Bernardo di Clairvaux e gli ordini cavallereschi (Templari, Ospitalieri e altri); la Terza Crociata o dei tre Re; l'imperatore scomunicato (Federico II) e il re santo (Luigi IX) ovvero l'autunno delle crociate; la società medievale di fronte al fallimento delle crociate (cavalieri, mercanti e penitenti); il mito delle crociate nella letteratura e nelle arti.

**Marco Dubini**

Centro La Piazzetta, Via Loreto 17, Lugano, ore 14.30.

**Martedì 20 marzo 2018**

**Lunedì 26 marzo 2018**

**Martedì 10 aprile 2018**

**Martedì 17 aprile 2018**



**Quota d'iscrizione**

*Soci: CHF 50.00*

*Non soci: CHF 70.00*

**229 – LETTERATURA E SOCIETÀ**

**Il romaziere in cattedra. Thomas Mann, Giuseppe Tomasi di Lampedusa, Vladimir Nabokov docenti di letteratura**

Tre diversi percorsi di scrittura, tre esperienze di docenza letteraria. Si tratta di Thoma Mann, transfuga negli Stati Uniti è ospite per tre anni, fra 1938 e '40, in una delle sedi accademiche più prestigiose del mondo, Princeton; Giuseppe Tomasi di Lampedusa accoglie nell'austero ma decaduto palazzo avito di Palermo alcuni studenti amici, in particolare il futuro grande studioso Francesco Orlando; Vladimir Nabokov, anch'egli profugo negli Stati Uniti, fra il 1941 e il '58 compie tre esperienze di insegnamento: Harvard, un college femminile e Cornell, sedi di assoluto prestigio mondiale.

Il corso si soffermerà sugli interessanti legami fra attività di scrittura letteraria e docenza universitaria, sull'osmosi fra creatività artistica e trasmissione del sapere.

**Ruggero D'Alessandro**

Centro La Piazzetta, Via Loreto 17, Lugano, ore 14.30.

**Lunedì 9 aprile 2018**

La scrittura si fa docenza. Introduzione.

**Lunedì 16 aprile 2018**

Dal Vecchio al Nuovo Mondo. Thomas Mann a Princeton.

**Lunedì 23 aprile 2018**

Lezioni casalinghe.

**Lunedì 30 aprile 2018**

A caccia di studenti e di farfalle. Vladimir Nabokov alla Cornell.

**Quota d'iscrizione**

*Soci: CHF 50.00*

*Non soci: CHF 70.00*

**230 – ANTROPOLOGIA****Alla scoperta della "natura" umana: percorsi di antropologia**

Lo studio degli esseri umani costituisce, senza dubbio, un campo d'indagine speciale perché si tratta (forse!) dell'unica specie che indaga se stessa. Per rispondere ai numerosi quesiti posti da questo interessante campo di indagine, la scienza antropologica, da più di due secoli, cerca di affrontare dal suo peculiare punto di vista dei temi considerati spesso di carattere etico, filosofico, politico ed economico.

L'antropologia, infatti, cerca di affrontare i tradizionali interrogativi sulla natura umana dalla sua doppia prospettiva che, senza rinnegare lo studio delle manifestazioni culturali proprie della nostra specie, le considera anche in un'ottica naturalistica. È, così, lecito parlare di una storia naturale dell'etica, della politica, dell'economia e dell'arte ed è possibile affrontare in modo più ampio e articolato temi quali il linguaggio, il sistema di parentela, il pensiero, l'affettività, i miti, la magia, i riti, ecc.

Ogni incontro intende esaminare, secondo la prospettiva peculiare dell'antropologia, uno o più temi in modo da poter gettare una nuova luce su alcune tradizionali questioni attorno alla natura umana, senza ignorare anche le analisi di tipo antropologico che possono servire a gettar luce sulle complesse dinamiche del mondo contemporaneo.

**Tiziano Moretti**

Sala multiuso della Chiesa Evangelica Riformata, Via Landriani 10, Lugano, **ore 15.40**

**Mercoledì 11 aprile 2018****Mercoledì 18 aprile 2018****Mercoledì 25 aprile 2018****Quota d'iscrizione**

*Soci: CHF 40.00*

*Non soci: CHF 60.00*

**231 – ASTRONOMIA****Rudimenti di astronomia**

Il corso strutturato in tre incontri e la visita dell'IRSOL (Istituto Ricerche Solari Locarno) si prefigge di sviluppare e approfondire, con taglio divulgativo, alcune nozioni di astrofisica, associandole in particolare a osservazioni e dati del nostro sistema solare, della nostra e delle galassie a noi più vicine.

Nella trattazione non verranno utilizzate nozioni matematiche particolarmente impegnative e i fenomeni fisici verranno introdotti tramite spiegazioni intuitive e basate possibilmente sull'esperienza quotidiana.

**Oswaldo Daldini**

Centro La Piazzetta, Via Loreto 17, Lugano, ore 14.30.

**Giovedì 12 aprile 2017****Giovedì 19 aprile 2017****Giovedì 26 aprile 2017**

**Visita dell'IRSOL in data da stabilire.**

**Quota d'iscrizione**

*Soci: CHF 50.00*

*Non soci: CHF 70.00*

**232 / 418 – ARCHEOLOGIA DEL NOSTRO TERRITORIO****Tremona-Castello: dalla teoria alla pratica**

Visto l'interesse suscitato dai precedenti corsi, tenuti a Lugano e Bellinzona, approfondiamo questo argomento affrontando un'esperienza che nell'UNI3 viene proposta per la prima volta: momenti di scavo e di ricerca a Tremona-Castello. Alfio Martinelli e i volontari dell'Associazione Ricerche Archeologiche del Mendrisiotto, saranno al vostro fianco, introducendovi alle varie attività svolte in un sito archeologico di grande rilevanza scientifica.

**Alfio Martinelli**

Luogo degli scavi: Tremona-Castello

**Sabato 14 aprile 2018****Sabato 21 aprile 2018****Sabato 28 aprile 2018****Sabato 5 maggio 2018**

- Riservato ai partecipanti ai corsi di "Archeologia del nostro territorio" di primavera e autunno 2017, a Lugano e Bellinzona.
- Agli iscritti verranno inviati ulteriori dettagli.

**Quota d'iscrizione (anche per chi ha la tessera corsi)***Soci: CHF 50.00**Non soci: CHF 70.00***233 – STORIA DELLA MUSICA****Fierrabras, di Franz Schubert**

Fra le tante eredità lasciate alla Musica ed al pubblico da Claudio Abbado vi è la riscoperta di Fierrabras, un'opera di Franz Schubert da lui riportata alla luce in uno storico allestimento che fu, incredibilmente, la prima rappresentazione assoluta dell'originale integrale. Fierrabras – il cui soggetto è ambientato nelle suggestioni del Medioevo delle Crociate rivisitato in chiave romantica – giunge finalmente alla Scala. A dirigerlo uno dei grandi protagonisti della scena interpretativa mondiale: quel Daniel Harding che proprio in Claudio Abbado ha avuto il primo mentore. La poesia, la magia, l'intensità di Schubert prendono forma nell'opera lirica, un genere che, al contrario di quanto viene spesso affermato, egli amò e frequentò molto.

**Giorgio Vitali**

Sala multiuso della Chiesa Evangelica Riformata, Via Landriani 10, Lugano, ore 14.30.

**Lunedì 14 maggio 2018****Quota d'iscrizione***Soci: CHF 15.00**Non soci: CHF 35.00***234 – UNA SERATA ALLA SCALA DI MILANO****Fierrabras, di Franz Schubert**

Assistere ad una rappresentazione di Fierrabras oggi è una vera chicca: per chi ama l'opera, per chi ama Schubert, per chi ama il Romanticismo.

Diretta da Daniel Harding questa straordinaria partitura ambientata al tempo delle Crociate, che mai ha visto la luce prima della riscoperta a Vienna da parte di Claudio Abbado, ci immerge in un mondo di Cavalieri ed ideali di purezza ai quali il genio di Schubert ridà vita e respiro e il Teatro alla Scala una consacrazione a lungo attesa.

**Con l'accompagnamento del prof. Giorgio Vitali****Martedì 19 giugno 2018**

Posti limitati. Priorità ai partecipanti alla lezione introduttiva. I dettagli saranno inviati agli iscritti.

**Quota di partecipazione***Ancora da definire.*

**308 – STORIA DELL'ARTE**

Metteremo al centro dei nostri incontri due artisti – una russa e un americano – tra i più rappresentativi della fitta colonia di artisti residenti ed operanti ad Ascona ad inizio '900. Approdati sulle rive del Verbano a seguito dello scoppio della prima guerra mondiale, vi si stabilirono, dando poi vita al Museo Comunale di Ascona e fondando il gruppo dell' "Orsa Maggiore". Prima e dopo, due "battute libere" in cui, a seconda delle circostanze o degli interessi manifestati, il docente presenterà problematiche, mostre o artisti (preferibilmente dell'arte moderna) scelti in libertà.

**Claudio Guarda**

Centro professionale tecnico (SPAI), Via alla Morettina 3, Locarno, ore 14.30.

**Lunedì 8 gennaio 2018**

Battuta libera (con breve storia del Monte Verità).

**Lunedì 15 e lunedì 22 gennaio 2018**

Werefkin e Mc Couch: storie di due artisti, una russa e un americano, nella Ascona di inizio '900.

**Lunedì 29 gennaio 2018**

Battuta libera.

**Quota d'iscrizione**

Soci: CHF 50.00

Non soci: CHF 70.00

**309 – LETTERATURA ITALIANA****Dalla parte delle donne: letteratura al femminile, nel Novecento italiano (e svizzero italiano)**

Il percorso segue un filone che, nella prosa italiana del Novecento, occupa un posto di sicuro e specifico rilievo: la scrittura delle donne. Durante i quattro incontri, i relatori proporranno (in un'ottica inevitabilmente maschile) una rassegna di opere di scrittrici italiane e di casa nostra che, in varia forma, hanno dato lustro a impostazioni testuali spesso ignorate dalla narrativa maschile: si pensi ad esempio alla maternità problematica, oppure al partenariato con l'uomo, non sempre paritario.

**Guido Pedrojetta e Bruno Beffa**

Sala del Consiglio comunale, Piazza Grande 18, 2. piano, Locarno, ore 14.30

**NUOVA SEDE**

**Giovedì 11 gennaio 2018** (Guido Pedrojetta)

Questioni tematiche, a ridosso del verismo ottocentesco: Grazia Deledda e Sibilla Aleramo scuotono le coscienze di padri, fidanzati e mariti in *Cenere* (1903) e *Una donna* (1906), romanzi incentrati sul tema della maternità insidiata dall'irresponsabilità maschile, che contengono preziosi embrioni dell'emancipazione femminile. È prevista anche la proiezione del breve film muto *Cenere*, opera pionieristica del 1916, con Eleonora Duse.

**Giovedì 25 gennaio 2018** (Guido Pedrojetta)

Questioni di ricostruzione memoriale: la Seconda guerra mondiale, nei ricordi mediati e meditati di Renata Viganò (*L'Agnese va a morire*, 1949) e di Ada Gobetti, torinese, ma originaria di Malvaglia (*Diario partigiano*, 1956), a fronte dei « sogni » di Annamaria Ortese (da *Angelici dolori*, racconti ristampati a Milano, da Adelphi, nel 2006). Per *L'Agnese va a morire*, potremo avvalerci anche della trasposizione cinematografica realizzata da Giuliano Montaldo nel 1976, con Ingrid Thulin nel ruolo di protagonista.

**Giovedì 1. febbraio 2018** (Guido Pedrojetta)

Questioni di analisi introspettiva: Anna Banti (1895-1985), acuta e delicata – esempi da *La signorina* (1975, proiezione autobiografica) *Il coraggio delle donne*, 1940, *Le donne muoiono*, 1951, *Artemisia*, 1947, *Noi credevamo*, 1967.... –, a confronto con la prosa tagliente e passionata di Natalia Ginzburg (*La strada che va in città*, 1942, *È stato così*, 1947, *Caro Michele*, 1973...). Anche nel corso di questo secondo incontro, approfitteremo delle trasposizioni cinematografiche di alcune di queste opere; in particolare, e a seconda del tempo disponibile, *Caro Michele* di Mario Monicelli, 1976, e *Noi credevamo* di Mario Martone, 2010.

**Giovedì 8 febbraio 2018** (Bruno Beffa)

Questioni di stile: dalla sintassi franta e dal lessico crudelmente e crudamente epurato, alla sintassi baroccheggiante e al lessico forbito, di alcune scrittrici contemporanee ticinesi o legate al Ticino. In sintesi:

- lo stile freddo di Alice Ceresa, risultato di una distillazione accuratissima, quasi maniacale;
- l'estrema scarnificazione del discorso di Fleur Jaeggy (con uno sguardo ammirato alla prosa "di perfetta innaturale secchezza" di Agota Kristof, profuga rumena in Svizzera, che scrive in francese);
- la scrittura elegantissima, straordinaria, lussureggiante di Maria Rosa Valentini.

**Quota d'iscrizione**

Soci: CHF 50.00

Non soci: CHF 70.00

**310 – STORIA****Alcune innovazioni che hanno contribuito a dare forma al mondo contemporaneo**

Nel corso degli ultimi due secoli l'innovazione ha contribuito in misura massiccia al progresso della conoscenza e delle abilità tecniche; la produzione industriale, la prevenzione e la cura delle malattie, i mezzi di trasporto, le telecomunicazioni, le armi di ogni tipo - solo per fare qualche esempio - hanno conosciuto uno sviluppo prodigioso. Verso la fine del XX secolo, si è diffusa la sensazione di vivere nuovamente un'epoca di grandi trasformazioni politiche, sociali ed economiche: le informazioni ne costituiscono la materia prima e la tecnologia che le trasmette si è dimostrata capace di diffondersi ovunque con estrema rapidità.

Queste grandi trasformazioni hanno contribuito a creare un clima di fiducia nei confronti della scienza e della tecnica, suscitando però anche aspre critiche per il sempre più evidente squilibrio tra la crescita dell'umanità e i suoi effetti globali. Durante queste quattro lezioni, vogliamo esaminare alcuni aspetti delle innovazioni che oggi condizionano il nostro modo di vivere.

**Angelo Airoidi**

Centro diurno ATTE, Via Vallemaggia 18, Locarno, ore 14.30

**Venerdì 19 gennaio 2018**

Produzione, trasformazione e conservazione dei generi alimentari.

**Venerdì 26 gennaio 2018**

Salute e condizioni di vita.

**Venerdì 2 febbraio 2018**

Industria e lavoro, scambi e mezzi di trasporto.

**Venerdì 9 febbraio 2018**

Trasmissione a distanza di suoni, testo scritto, immagini fisse e in movimento.

**Quota d'iscrizione**

*Soci: CHF 50.00*

*Non soci: CHF 70.00*

**311 – STORIA****La Milano di Stendhal**

Attraverso la lettura dei Diari e altre fonti, si studieranno i due soggiorni milanesi di Stendhal: il primo, breve, dal 1800 al 1802; il secondo dal 1813 al 1821. Particolare e intenso sarà il legame che si creerà tra Stendhal e la città lombarda. Alcuni luoghi saranno da lui particolarmente amati, quali i quartieri di Porta Nuova e Porta Orientale e il teatro alla Scala. Anche alcuni legami sentimentali con donne incontrate a Milano incideranno sulla sua vita. Per volontà testamentaria vorrà che sulla sua lapide il suo nome autentico Henry Beyle sia affiancato dall'aggettivo "milanese".

Le due lezioni concludono il ciclo su Stendhal, trattato in autunno, nell'ambito del corso di letteratura francese, tenuto dal prof. Luigi Colombo.

**Roberta Lenzi**

Centro diurno ATTE, Via Vallemaggia 18, Locarno, ore 14.30

**Martedì 20 febbraio 2018**

Nel giugno 1800 Stendhal farà il primo ingresso in Milano, dopo essersi arruolato nell'Armata del Primo Console e aver attraversato il Gran San Bernardo. Con la città incomincerà ad avere un rapporto di elezione. I suoi luoghi: Palazzo Borromeo d'Adda e Palazzo Bovaro.

**Martedì 27 febbraio 2018**

Stendhal ritorna a Milano negli anni della Restaurazione, ove conoscerà, nel 1818, Matilde Viscontini, ex moglie del generale polacco Jan Dembowski. Intenso, ma non corrisposto, sarà il sentimento che proverà nei confronti di colei che chiamava, alla francese, Métilde. I suoi luoghi: piazza Belgioioso, ove risiedeva la donna, la Scala, Palazzo Spinola, il Duomo e le vie contigue, il corso delle carrozze sui bastioni di Porta Venezia.

**Quota d'iscrizione**

*Soci: CHF 30.00*

*Non soci: CHF 50.00*



**312 – MATEMATICA****Il mondo che ci circonda, visto con gli occhi del matematico: modelli, teorie e realtà**

Va detto preliminarmente che, per seguire il corso, non sono richieste conoscenze particolari pregresse, ma soltanto della curiosità e dell'interesse per gli aspetti di natura matematica. La matematica è un campo immenso dello scibile e un bene culturale sviluppatosi durante millenni; le sue applicazioni sono alla base della nostra società fortemente tecnologizzata. Essa fornisce infatti strumenti fondamentali a tutte le scienze che lavorano con il metodo quantitativo e a quelle che argomentano logicamente. La matematica è moderna e viva, e cambia continuamente: lo si constata nella sua evoluzione, nell'immagine che essa dà di sé, negli strumenti da essa usati e nelle sue sempre nuove applicazioni. Il corso si prefigge di illustrare, in modo semplificato e comprensibile, questa dinamicità, insieme agli strumenti d'indagine matematica utilizzati, con particolare riferimento ad alcuni recenti campi di ricerca.

- *Matematica nella natura che ci circonda* (matematica e biologia): i pionieri della fillotassi (Come si dispongono le foglie di una pianta? Quali relazioni con l'arte e l'architettura?); simulazione della formazione di strutture biologiche; modelli per la morfogenesi (Come si formano gli stormi degli uccelli o la pezzatura di un leopardo?).
- *Matematica e medicina*: la modellizzazione del sistema cardiovascolare; a un passo da una chirurgia predittiva?
- *Matematica e percolazione*: quale relazione intercorre tra il gioco di HEX, detto di Einstein, il fare un buon caffè, lo scioglimento del ghiaccio, i frattali e il mescolamento tra l'olio e l'acqua? Vogliamo fornire una risposta, utilizzando anche dei metodi deduttivi elementari.
- *Matematica e modelli di fenomeni casuali ma omogenei*: a lungo andare, come si comportano le eruzioni di un geyser? Come disporre in modo ottimale sulle 13 stazioni di noleggio le oltre 100 biciclette del sistema di Bikesharing della Città di Lugano? Oppure, come si dispone una popolazione di uccelli acquatici che sostano sempre in due luoghi alternativi?

**Arno Gropengiesser**

Centro diurno ATTE, Via Vallemaggia 18, Locarno, ore 14.30.

**Mercoledì 21 febbraio 2018**

**Mercoledì 28 febbraio 2018**

**Quota d'iscrizione**

Soci: CHF 30.00

Non soci: CHF 50.00

**313 – STORIA DELLA MUSICA****Quattro incontri monotematici per sviluppare un approccio interdisciplinare.****Giovanni Galfetti**

Centro professionale tecnico (SPA), Via alla Morettina 3, Locarno, ore 14.30.

**Venerdì 2 marzo 2018**

*Don Giovanni...a modo mio!*

Riascoltiamo l'opera di Mozart attraverso una sua contestualizzazione storica, confrontando interpretazioni diverse e ricordando Goldoni e Molière. Il tutto condito con curiosità e aneddoti.

**Venerdì 9 marzo 2018**

Di Blues e di Follie: la "*musica del Diavolo*" e il Rock del 1700.

Cosa può accomunare una musica nata nei campi di cotone con una melodia nata a metà del XVI secolo, divenuta palestra privilegiata per l'improvvisazione, e la composizione di variazioni fantasiose.

**Venerdì 16 marzo 2018**

Oriente ed occidente.

Turcherie e Grammelot: bizzarrie musicali, contaminazioni, esagerazioni iperboliche dal Rinascimento ai giorni nostri.

**Venerdì 23 marzo 2018**

Viaggio nello spazio.

Dalla mia interpretazione musicale delle "*Metamorfosi*" di Ovidio ai *Pianeti* di Gustav Holst.

**Quota d'iscrizione**

Soci: CHF 50.00

Non soci: CHF 70.00

**314 – LETTERATURA E TEATRO****William Shakespeare, "Misura per misura" (1603)**

Jurij Ferrini, con la recitazione sincera dei suoi dodici attori, ha reso "nostro contemporaneo" William Shakespeare. *Misura per misura* è una "commedia nera, una sorta di poetico ed affascinante thriller ante-litteram, misterioso, cinico, amaro. Giustizia e misericordia sono gli argini di questa storia così umana e di rara bellezza, di fascino oscuro, in pieno equilibrio fra dramma e commedia, entrambe espressioni fra le più alte della natura umana" (dalle note del regista).

Si parla di amore, di sesso, di prigione, di conventi e casini e di un'umanità contorta, ingannevole, burlona. Lo spettacolo vorrebbe permettere allo spettatore di uscire dal mare di cinismo nel quale stiamo affogando.

**Bruno Beffa**

Centro diurno ATTE, Via Vallemaggia 18, Locarno, ore 14.30.

**Martedì 6 marzo 2018**

**Quota d'iscrizione**

La presentazione del prof. Bruno Beffa è gratuita e aperta a tutti.

**315 – TUTTI A TEATRO**

L'Associazione Amici del Teatro mette a disposizione per gli iscritti al corso che non sono in possesso dell'abbonamento stagionale, 40 biglietti a prezzo di favore (CHF 20.00 al posto di CHF 35.00) attribuiti in ordine di iscrizione.

**Sabato 10 marzo 2018**

Jurij Ferrini e altri sette attori in "Misura per misura" di William Shakespeare, regia di Jurij Ferrini.

**Costo del biglietto per la rappresentazione:**

CHF 20.00 (anche per chi ha la tessera corsi)

**316 – LETTERATURA TEDESCA****Friedrich Dürrenmatt: tra Caso e Responsabilità, tra Giustizia e Colpa.**

Il corso si incentra su un excursus tematico nella produzione letteraria di Friedrich Dürrenmatt, di cui si sceglieranno alcune opere esemplari; scrittore svizzero e protagonista di una lunga stagione della letteratura tedesca, dal secondo Dopoguerra fino all'alba degli anni Novanta dello scorso secolo, Dürrenmatt è stato autore attento ai problemi della società contemporanea, di cui spesso ha evidenziato limiti e meschinità.

I temi che disegnano il percorso rimandano in particolare al Caso che governa i destini umani, al rifiuto della Responsabilità, così come al senso di colpa e alla ricerca di Giustizia, concetto questo tanto essenziale in Dürrenmatt quanto sfuggente alla luce dell'applicazione concreta che ne viene fatta e di cui egli sottolinea il carattere necessariamente relativo, soprattutto quando è in gioco la giustizia dei Tribunali, ove si ricerca una verità processuale, spesso non coincidente con quella reale.

Attraverso pagine e citazioni in italiano, che percorrono sia i suoi romanzi polizieschi che alcuni suoi drammi teatrali, si snoda un itinerario che amplifica l'assenza di certezze da parte dell'autore, l'insorgere del dubbio che accompagna l'accertamento delle responsabilità fino a scardinare il concetto di colpa.

**Fulvio Cavallini**

Aula multiuso del Liceo, Via F. Chiesa 15A, Locarno, ore 14.30 **NUOVA SEDE**

**Martedì 13 marzo 2018**

**Martedì 20 marzo 2018**

**Quota d'iscrizione**

Soci: CHF 30.00

Non soci: CHF 50.00

**317 – LETTERATURA E TEATRO****Carlo Goldoni, "La vedova scaltra" (1748)**

Nella ricca galleria dei caratteri femminili dipinti da Carlo Goldoni, spicca, accanto a Mirandolina, la vedova scaltra (Rosaura Lombardi), una donna fiera e corteggiata da molti uomini. Una donna protagonista e artefice del proprio destino. Una donna non più guidata dal cuore ma dalla razionalità. Trasgressiva ma con un sorriso che porta l'animo ad aprirsi. Per raggiungere il suo scopo mette a nudo le debolezze maschili, fino a ridicolizzarle.

**Bruno Beffa**

Centro diurno ATTE, Via Vallemaggia 18, Locarno, ore 14.30.

**Martedì 27 marzo 2018**

**Quota d'iscrizione**

La presentazione del prof. Bruno Beffa è gratuita e aperta a tutti.

**318 – TUTTI A TEATRO**

L'Associazione Amici del Teatro mette a disposizione per gli iscritti al corso che non sono in possesso dell'abbonamento stagionale, 40 biglietti a prezzo di favore (CHF 20.00 al posto di CHF 35.00) attribuiti in ordine di iscrizione.

**Mercoledì 11 aprile 2018**

Francesco Inaudi e altri 9 attori, in *La vedova scaltra*, una commedia di Carlo Goldoni, regia di Gianluca Guidi.

**Costo del biglietto per la rappresentazione:**

CHF 20.00 (anche per chi ha la tessera corsi)

**319 – LETTERATURA CLASSICA****Il teatro in Grecia e a Roma**

Come si svolgevano le antiche rappresentazioni teatrali in Grecia e a Roma? Quali mezzi tecnici avevano a disposizione gli attori e i registi? Come si preparavano gli spettacoli? In questo corso esploreremo il mondo teatrale greco e romano da un punto di vista pratico, e impareremo a leggere i testi assumendo come prospettiva critica la loro rappresentabilità. Affronteremo perciò le parole dei grandi autori tragici e comici cercando di individuare la "parola scenica", quella che suggerisce gesti, posture e intonazioni agli attori, e conferisce emozionalità agli eventi rappresentati.

**Vittore Nason**

Centro professionale tecnico (SPA), Via alla Morettina 3, Locarno, ore 14.30.

**Giovedì 12 aprile 2018**

**Giovedì 19 aprile 2018**

**Giovedì 26 aprile 2018**

**Giovedì 3 maggio 2018**

**Quota d'iscrizione**

Soci: CHF 50.00

Non soci: CHF 70.00

**CONFERENZE GRATUITE****320 – LETTERATURA****Aspetti e momenti di letteratura ticinese**

Letture di pagine di Felice Filippini, *Signore dei poveri morti*, premio Lugano 1942, di Pio Ortelli, *La cava della sabbia* (1948), opera intrisa di tristezza e di fatalismo allineato ai modelli di scrittura neorealista, e di Plinio Martini, *Il fondo del sacco* (1970), dove si avverte la lezione di Pavese e di Fenoglio, e *Requiem per zia Domenica* (1976), dalla struttura polifonica che richiama Gadda.

**Bruno Beffa**

Sala del Consiglio comunale, Cavigno

**Giovedì 26 aprile 2018, ore 14.30.**

**408 – STORIA****I popoli delle steppe**

Un incessante dilagare di genti tra scontri, alleanze, scambi hanno contribuito a formare l'identità dell'Europa. Già Pietro il Grande aveva favorito la ricerca e la raccolta di reperti del suo paese, ben comprendendo la rilevanza storica e l'importanza politica delle eredità delle varie culture per la formazione della nuova Russia.

**Roberta Lenzi**

Centro diurno ATTE, Via San Gottardo 2, Bellinzona, ore 14.30.

**Lunedì 8 gennaio 2018**

L'oro degli Avari, popolo d'Oriente nell'Europa dell'Alto Medioevo. La superiorità della cavalleria avara. Avari e Longobardi: due culture a confronto. La necropoli di Zamardi, città gloriosa di breve durata. Il fallimentare assedio di Costantinopoli nel 626 e il successivo crollo della potenza avara.

**Lunedì 15 gennaio 2018**

I popoli nomadi dell'Eurasia. I Kurgani di Filippovka, i leggendari Cimмери, ricordati da Omero. I khazari, la nascita del khanato, il passaggio al giudaismo. Gli Sciti tra Asia e Europa; I Sarmati, dominatori delle steppe dopo gli Sciti.

**Lunedì 22 gennaio 2018**

L'Impero mongolo di Gengis Khan, uno dei più vasti della storia, comprendeva quasi tutta l'Eurasia. Mitico progenitore della stirpe, unificò tutte le tribù nomadi con l'ausilio dell'esercito e della yassak, la legge mongola. La primaria importanza del cavallo di razza Mori. La grande tolleranza religiosa e la nascita di un singolare sincretismo tra religione sciamanica e buddismo tibetano.

**Quota d'iscrizione**

*Soci: CHF 40.00*

*Non soci: CHF 60.00*

**409 – STORIA DELLA FILOSOFIA****I filosofi e le passioni**

Emozioni, passioni, sentimenti sono aspetti della nostra ricca e complessa vita affettiva. Lo sforzo di definirli, distinguendoli fra di loro e da altri fenomeni mentali, quali desideri, pulsioni, piacere, dolore, è un compito impegnativo. Già le parole sono cariche di evocazioni contrastanti: "emozione" è riconducibile al latino emovere (smuovere, scuotere), "passione" al greco pathos e al latino passio, rispettivamente dai verbi paschein e pati (soffrire, subire, provare), mentre "sentimento" rinvia ovviamente a sentire. Agire, subire, sentire si intrecciano in maniera inestricabile. Sin da Platone si ritiene che questi stati affettivi siano collocati in una zona intermedia della mente, fra la ragione, considerata l'istanza nobile della psiche, e gli istinti, strettamente connessi alla nostra animalità. In ogni caso, i vissuti affettivi sono parte essenziale del nostro essere e della nostra esperienza del mondo: un mondo fatto di situazioni imbarazzanti, volti allegri, paesaggi dolci, eventualità inquietanti, ecc. Teatro e letteratura sono i luoghi in cui le passioni sono state meglio descritte e messe in scena. Ma anche i filosofi si sono occupati, nella loro riflessione sull'uomo, della vita affettiva; d'altronde, la stessa nozione di "filosofia", alla lettera "amore per il sapere", rinvia ad una passione. Soprattutto in quanto ricerca della saggezza, la filosofia ha ampiamente trattato della natura delle passioni e dell'atteggiamento che occorre assumere nei loro confronti. Ad un certo punto, a partire dalla metà dell'Ottocento, a parlarne è stata, però, soprattutto la psicologia, disciplina ormai resasi autonoma dalla filosofia e avviata alla ricerca di un suo statuto scientifico. Comunque, in particolare la scuola fenomenologica ha continuato, nel Novecento, a sviluppare un discorso filosofico autonomo sull'affettività.

Negli ultimi decenni, soprattutto con riferimento alla riflessione etica, l'interesse filosofico per la vita emotiva si è ravvivato e generalizzato. Parlare di passioni è tornato di moda fra i filosofi.

**Virginio Pedroni**

Centro diurno ATTE, Via San Gottardo 2, Bellinzona, ore 14.30.

**Martedì 16 gennaio 2018**

Introduzione: uno sguardo d'insieme al problema.

**Martedì 23 gennaio 2018**

Le passioni nella filosofia antica: Platone, Aristotele, stoicismo e epicureismo.

**Martedì 30 gennaio 2018**

Le passioni nel pensiero moderno: Cartesio, Spinoza, Hume.

**Martedì 6 febbraio 2018**

Il dibattito contemporaneo, fra filosofia, psicologia e neuroscienze.

**Quota d'iscrizione**

Soci: CHF 50.00

Non soci: CHF 70.00

**410 – STORIA E ARTE****La Stanza delle Meraviglie**

Le *Wunderkammern* – ossia *Stanze delle Meraviglie* – erano i gabinetti collezionistici dei grandi principi europei, che soprattutto dal Cinquecento al Settecento raccolsero oggetti rari ed esotici per la gioia propria e degli ospiti. In quelle camere o gallerie era possibile ammirare straordinari gioielli di virtuosismo tecnico e artistico, oppure i prodotti più curiosi della Natura. Alcune di queste *Wunderkammern* ci sono giunte intere, di altre restano solo alcuni oggetti che le componevano. Ma parlare delle *Stanze delle Meraviglie* significa anche – al tempo stesso – evocare i gusti e gli interessi fuori dal comune dei loro creatori: Piero, Lorenzo e Cosimo I de' Medici a Firenze, l'arciduca Ferdinando II del Tirolo nel suo Castello di Ambras, l'imperatore alchimista Rodolfo II d'Asburgo a Praga, gli usi e i costumi delle corti e i loro affascinanti e irripetibili mondi.

**Simonetta Angrisani**

Centro diurno ATTE, Via San Gottardo 2, Bellinzona, ore 14.30.

**Mercoledì 24 gennaio 2018**

Collezioni leggendarie in Francia e Italia. I Valois. I Medici a Firenze. Piero, Lorenzo e Cosimo I, Granduca di Toscana.

**Mercoledì 31 gennaio 2018**Gli Asburgo e la *Kunst-und-Wunderkammer* del Castello di Ambras a Innsbruck. Rodolfo II d'Asburgo e le sue collezioni di rarità e arte nel Castello di Praga.**Quota d'iscrizione**

Soci: CHF 30.00

Non soci: CHF 50.00

**411 – ARCHEOLOGIA****La fine di un impero**

Tra il III e il V secolo d.C. la potenza militare ed economica dell'impero romano va via via diminuendo mentre popoli barbari premono alle frontiere e al suo interno le antichi basi religiose pluralistiche vengono corrose dalla credenza nell'unico dio dei Cristiani. Nel corso delle quattro lezioni si cercherà di delineare le circostanze che hanno causato la fine dell'impero voluto nel 27 a.C. da Augusto e terminato nel 476 d.C. con un giovinetto, Romolo Augustolo, che, per ironia del destino, portava al diminutivo il nome del fondatore della città eterna e quello del suo primo imperatore. L'arte figurativa e le espressioni architettoniche risentono di questi fermenti, tanto che il periodo che va da Diocleziano a Giustiniano (284-565 d.C.) viene definito con il termine "Tardoantico" (*Spätantike* in tedesco, *Late Antiquity* in inglese).

Ranuccio Bianchi Bandinelli nella sua fondamentale opera "Roma. La fine dell'arte antica" del lontano 1976 scriveva: "L'equilibrio della forma ellenistica viene rotto e nell'arte dell'Occidente viene introdotto, per la prima volta, un prevalere dell'elemento irrazionale, che non scomparirà più da essa per secoli. Si tratta dunque di una crisi che incide profondamente... sulla storia della civiltà occidentale e mediterranea. Così profondamente che per lungo tempo si ritenne di poter segnare da questo momento l'inizio di un periodo di decadenza della civiltà e dell'arte". Con felice intuizione coglieva nelle produzioni artistiche, dal rilievo alla scultura, dalla pittura all'intaglio, il "dolore di vivere" accompagnato dal "dolore morale"; la fedeltà al dato naturalistico e alla proporzione viene abbandonata per privilegiare il messaggio immediato e simbolico: le immagini sono rese in rigida frontalità, in ordine gerarchico e senza prospettiva. Eppure in questa semplicità di forme di arte ritenuta "plebea", provinciale, si avvertono una vitalità espressiva, un'urgenza comunicativa che la rendono molto vicina al moderno sentire.

**Matilde Carrara**

Auditorium Banca Stato del Cantone Ticino, Via Guisan 5, Bellinzona, ore 14.30

**Lunedì 5 febbraio 2018****Lunedì 5 marzo 2018****Lunedì 9 aprile 2018****Lunedì 7 maggio 2018****Quota d'iscrizione**

Soci: CHF 50.00

Non soci: CHF 70.00

**412 – STORIA DELLA MUSICA****Arturo Toscanini, Victor De Sabata... e la loro eredità**

Nel 2017 un doppio anniversario ha ricordato i due giganti italiani della direzione d'orchestra: Arturo Toscanini e Victor De Sabata. Sono loro ad aver avviato quella tradizione direttoriale italiana che è riconosciuta ancora oggi in tutto il mondo. In 2 incontri ricorderemo i due musicisti attraverso biografia, storia, testimonianze e coglieremo l'essenza della loro arte con ascolti e video. E in altri 2 incontri ammireremo coloro che, in Italia e nel mondo, ne hanno raccolto l'eredità: Guido Cantelli, Riccardo Muti, George Prêtre, Carlos Kleiber.

**Giorgio Vitali**

Centro diurno ATTE, Via San Gottardo 2, Bellinzona, ore 14.30.

**Martedì 20 febbraio 2018**

**Martedì 27 febbraio 2018**

**Martedì 6 marzo 2018**

**Martedì 13 marzo 2018**

**Quota d'iscrizione**

Soci: CHF 50.00

Non soci: CHF 70.00

**413 – INFORMATICA****La sicurezza nel mondo virtuale****Perché e come dobbiamo preoccuparci della sicurezza delle nuove tecnologie**

Computer, smartphone, tablet e soprattutto l'avvento di Internet ci hanno aperto un nuovo mondo virtuale pieno di opportunità. Utilizzare i social network, consultare i siti preferiti, comunicare con gli altri, fare acquisti o lavorare con la propria banca online non è difficile, ma restano i dubbi su possibili insidie che potrebbero nascondersi dietro a queste attività. Si sente spesso parlare di truffe, imbrogli, attacchi informatici, furti di dati al punto che i timori fanno spesso sorgere un rifiuto per queste tecnologie.

Il tema conduttore del corso è quello di assicurare sull'utilizzo di queste nuove tecnologie della comunicazione presentandone le potenzialità e mostrando come una corretta sicurezza non è un problema di competenze tecniche ma una questione di comportamenti adeguati e di buon senso.

L'obiettivo del corso è quello di presentare i reali problemi di sicurezza nel mondo virtuale e fornire le informazioni necessarie per muoversi in modo sicuro e prudente con una serie di suggerimenti per non esperti.

**Silvano Marioni**

Centro diurno ATTE, Via San Gottardo 2, Bellinzona, ore 14.30.

**Mercoledì 21 febbraio 2018**

Perché preoccuparsi.

La psicologia della sicurezza. Che cosa è il rischio. Siamo davvero in balia dei malfattori informatici? Lasciamo sempre più tracce e non lo sappiamo. Siamo veramente arrivati alla fine della privacy?

**Mercoledì 28 febbraio 2018**

Come preoccuparsi.

Quali sono le nostre informazioni personali e perché dobbiamo preoccuparci della loro protezione.

Chi può essere interessato alle nostre informazioni e in che modo può utilizzarle a nostra insaputa?

Quali sono i rischi per le nostre informazioni e come fare a proteggerle? Il diritto alla sicurezza nel mondo virtuale.

**Quota d'iscrizione**

Soci: CHF 30.00

Non soci: CHF 50.00

**414 – MEDICINA E RICERCA SCIENTIFICA****Le proteine impazzite che ci fanno ammalare**

Cosa hanno in comune il piccolo Mike, il virtuoso di pianoforte Michel Petrucciani e l'attore di "Ritorno al futuro" Michael J. Fox?

Sono (o erano) affetti da una delle 8000 malattie rare attualmente descritte nella letteratura scientifica. Queste malattie presentano un ampio spettro di sintomi, disturbi, gravità. Molto spesso riguardano i bimbi, colpiscono organi diversi, sono difficilmente diagnosticabili, sono poco o punto caratterizzate e molte sono incurabili.

Durante le 2 lezioni cercherò di rispondere a qualche domanda: Cosa è una malattia rara? Quante persone ne sono colpite in Ticino? Con che problemi devono confrontarsi i pazienti e le loro famiglie? Cosa si sta facendo per aiutarli? ... e poi parliamo di ricerca in campo biomedico. Come la si fa? Quanto costa? Chi paga? Che benefici può dare alla società? Studiare le malattie rare che colpiscono i bimbi può aiutare a meglio capire le malattie tipiche dell'anziano? Domande e spunti di riflessione, sui quali ci soffermeremo, arriveranno sicuramente anche dal pubblico.



**Maurizio Molinari**

Centro diurno ATTE, Via San Gottardo 2, Bellinzona, ore 14.30.

**Giovedì 8 marzo 2018****Giovedì 15 marzo 2018****Quota d'iscrizione**

Soci: CHF 30.00

Non soci: CHF 50.00

**415 – LETTERATURA ITALIANA****La letteratura fantastica e surreale: incursione nel mondo fiabesco di Italo Calvino: "Il visconte dimezzato" e "Il barone rampante"**

Il corso si svolge sull'arco di due lezioni e presenta due opere dello scrittore Italo Calvino, uno dei più interessanti autori del '900. *Il visconte dimezzato* narra la vicenda di un uomo ridotto da un colpo di cannone alla metà di se stesso e purtroppo alla metà cattiva. Risponderà poi la metà buona e nel corso di un duello finale, colpiti entrambi nell'antica ferita, saranno ricomposti in unità un po' buona e un po' cattiva, come tutti noi. *Il barone rampante* racconta di un bambino che, stufo delle angherie della sua famiglia, si rifugia sugli alberi dove trascorrerà tutta la sua vita. Due favole moderne che, come tutte le narrazioni fantastiche, ci fanno sognare e insieme riflettere su diversi aspetti dell'esistenza. Le letture saranno accompagnate da immagini e suggestivi video alla scoperta di uno scrittore che ci affascinerà.

**Maria Giuseppina Scanziani**

Centro diurno ATTE, Via San Gottardo 2, Bellinzona, ore 14.30.

**Mercoledì 21 marzo 2018****Mercoledì 28 marzo 2018****Quota d'iscrizione**

Soci: CHF 30.00

Non soci: CHF 50.00

**416 – MATEMATICA****Il fascino discreto della Matematica**

La Matematica (dal greco μάθημα (máthema), traducibile con i termini "scienza", "conoscenza" o "apprendimento") è, per alcuni (forse pochi), affascinante. È maestoso albero creato dalla mente umana. Le sue radici in esigenze più o meno pratiche ma una volta iniziato lo sviluppo della pianta essa acquista un valore in se stessa e trascende i confini dell'utilitarismo immediato, con una continua biforcazione dei suoi rami. Il suo sviluppo ha come costituenti principali la Logica (dal greco λόγος, "ragionamento"), l'Algebra (dall'arabo الجبر, al-ğabr) i cui primi documenti si originano in Oriente attorno al 2500 a.C., nell'ambito della cultura Babilonese. A partire dal VI, V secolo a.C. si sviluppa nella cultura Greca la Geometria nella versione "platonica" costituita cioè di puro ragionamento. I due rami principali si uniscono poi nel grande centro culturale ad Alessandria di Egitto sotto la dinastia dei Tolomei, III secolo a.C. È forse a partire da questo periodo aureo della scuola alessandrina che la Matematica diventa discreta. Trascurata in parte dalla cultura dell'impero romano e del periodo medioevale si nasconde per secoli nei meandri di qualche labirinto. Ma anche il Medioevo decade e lentamente rispuntano le grandi conoscenze dell'antichità. Anche nella nostra epoca la Matematica ha mantenuto la discretezza: appare raramente nei giornali locali e internazionali, la televisione praticamente la ignora, non gli viene assegnato il premio Nobel...

Ma forse in questo risiede il suo fascino.

**Paolo Venzi**

Centro diurno ATTE, Via San Gottardo 2, Bellinzona, ore 14.30.

**Martedì 10 aprile 2018**

La scuola alessandrina con particolare riferimento al problema della quadratura: Talete, Pitagora, Euclide, Apollonio, Archimede,...

**Martedì 17 aprile 2018**

Il rapporto aureo (La Divina Proporzione): Euclide, Fibonacci, Pacioli, Leonardo, Le Corbusier, Penrose,...

**Martedì 24 aprile 2018**

La teoria delle curve e delle superfici. Dai poligoni alle spirali, dai poliedri alle superfici: Euclide, Gauss, Riemann.

**Quota d'iscrizione**

Soci: CHF 40.00

Non soci: CHF 60.00

**417 – LETTERATURA E CINEMA****Meravigliosa letteratura italiana**

Il corso è proposto come prolungamento della linea storico-cronologica cominciata in autunno, attraverso le trasposizioni cinematografiche di opere letterarie famose. I nostri incontri primaverili prevedono alcuni titoli che ci porteranno nel cuore dell'Ottocento.

**Guido Pedrojetta**

Centro diurno ATTE, Via San Gottardo 2, Bellinzona, ore 14.30.

**Giovedì 12 aprile 2018**

Un "ponte" tra il XVII e il XIX secolo. La storia infelice e commovente di Virginia de Leyva, monaca di Monza, dai documenti originali ai *Promessi sposi* di Alessandro Manzoni (non per nulla sottotitolati "*Storia milanese del secolo XVII*"). Saranno letti alcuni brani dei verbali originali del processo intentato contro la monaca e, a fronte, passi significativi del romanzo; il tutto sarà arricchito da sequenze di film e telefilm dedicati a questo argomento scottante e alla sua protagonista. Ci occuperemo inoltre delle vicende non meno tragiche – e ancor più assurde – dei cosiddetti "untori" secenteschi, pure messi magistralmente in scena nel romanzo manzoniano (e poi portati sullo schermo).

**Giovedì 19 aprile 2018**

*Senso* e le opere della scapigliatura settentrionale: nella seconda metà del secolo, si colloca questo breve ma intenso racconto di Camillo Boito, scritto con "voce" femminile: lo leggeremo a fronte del capolavoro cinematografico di Luchino Visconti (1954), superbamente interpretato da Alida Valli e Farley Granger; in parallelo, avremo modo di gustare alcune scene storiche – ambientate nello stesso periodo –, tratte dall'intramontabile *Gattopardo* (che riprenderemo puntualmente anche in seguito, trattando del Novecento letterario), sempre con la regia di Visconti, 1963.

**Giovedì 26 aprile 2018**

Verso il verismo: la *Storia di una capinera*, da Verga a Zeffirelli (1993), narra l'amore infelice di una giovane costretta a prendere il velo (come poi nelle *Lettere di una novizia*, di Guido Piovene), soffrendo al punto da impazzire, prima di ammalarsi a morte. Il racconto lungo di Verga è assai meno noto dei *Malavoglia* e delle più celebri *Novelle*, ma merita attenzione, anche in quanto romanzo epistolare (la vicenda è restituita ai lettori nella forma di una raccolta di lettere), scritto anche in questo caso da un uomo che dà voce a una donna.

**Giovedì 3 maggio 2018**

Due grandi libri per "bambini adulti": *Cuore* e *Pinocchio* (nel testo e nei film, di Comencini, 1984 e di Benigni, 2002). Una festa per la nostra memoria infantile, tra le lagrime di De Amicis e la bonaria moralità di Collodi. Leggeremo i brani corrispondenti (in tutto o in parte) alle sequenze proiettate in aula, con particolare attenzione alle equivalenze, ma anche alle divergenze di lettura, apportate dai due abilissimi registi.

**Quota d'iscrizione**

Soci: CHF 50.00

Non soci: CHF 70.00

**418 / 232 – ARCHEOLOGIA DEL NOSTRO TERRITORIO****Tremona-Castello: dalla teoria alla pratica**

Visto l'interesse suscitato dai precedenti corsi, tenuti a Lugano e Bellinzona, approfondiamo questo argomento affrontando un'esperienza che nell'UNI3 viene proposta per la prima volta: momenti di scavo e di ricerca, a Tremona-Castello. Alfio Martinelli e i volontari dell'Associazione Ricerche Archeologiche del Mendrisiotto, saranno al vostro fianco, introducendovi alle varie attività svolte in un sito archeologico di grande rilevanza scientifica.

**Alfio Martinelli**

Luogo degli scavi: Tremona-Castello

**Sabato 14 aprile 2018****Sabato 21 aprile 2018****Sabato 28 aprile 2018****Sabato 5 maggio 2018**

- Riservato ai partecipanti ai corsi "Archeologia del nostro territorio" di primavera e autunno 2017, a Lugano e Bellinzona.
- Agli iscritti verranno inviati ulteriori dettagli.

**Quota d'iscrizione (anche per chi ha la tessera corsi)**

Soci: CHF 50.00

Non soci: CHF 70.00

**CONFERENZE GRATUITE****419 – STORIA DELL'AERONAUTICA****Dai trabiccoli sportivi alle macchine da guerra e da trasporto**

Fino ai primi giorni della Prima Guerra mondiale, gli alti comandi militari consideravano ancora con diffidenza le macchine volanti, che fino ad allora erano state costruite da artigiani per pochi temerari in cerca di fama tramite competizioni sportive e record di velocità e quota e per qualche riccone stravagante sempre alla ricerca di novità e stranezze da esibire. Solo nel 1911 qualche esperimento isolato era stato compiuto in ambito militare per saggiare le capacità del nuovo mezzo aereo come strumento di osservazione da lontano, ove non v'erano alture disponibili. Di lì a poco, però, gli aviatori dovettero trasformarsi da semplici osservatori in reali protagonisti del conflitto, come cacciatori e bombardieri. Fu infatti ingaggiata una competizione operativa caratterizzata da prestazioni in continuo superamento fornite da macchine sempre più complesse, prodotte in grande serie da un'industria aeronautica e motoristica in sviluppo esponenziale. Tanto che, alla fine del conflitto, l'aeroplano era divenuto un prodotto industriale pronto per soddisfare una molteplicità d'impieghi militari. E ora anche civili, dando il via alla nascita delle prime compagnie aeree, alcune delle quali hanno continuato a operare fino ai nostri giorni. La presentazione è corredata da numerose immagini d'epoca e illustrazioni a colori.

**Andrea Artoni**

Centro al Ciossetto, Via Pro Grand, Sementina

**Martedì 20 marzo 2018****CONFERENZE GRATUITE****504 – DIALETTOLOGIA****Dialecto misterioso**

Allusioni, giochi di parole, cambi di significato e di forma. Nei dialetti, come in ogni lingua, sono frequenti gli stratagemmi messi in atto per rendere meno palesi o addirittura oscuri i nostri pensieri e le nostre intenzioni. Accanto a singoli esempi tratti dall'esperienza quotidiana, verranno illustrati alcuni casi di parlate gergali presenti nella Svizzera italiana: il rùgín della Valcolla, il tarón degli spazzacamini della Verzasca e delle Centovalli, il parlè in déca di Osco e il larpa iudre di Mendrisio.

**Franco Lurà**

Sala del Consiglio comunale, Giornico

**Martedì 24 aprile 2018, ore 14.30.**

**CORSI PER IPAD E IPHONE (APPLE) – 2**

Solo per prodotti Apple, con il logo  sul retro dell'apparecchio!

Gli obiettivi di questo secondo corso sono: imparare ad utilizzare iPad e iPhone in modo più approfondito, usare le applicazioni più comuni, affrontare nei dettagli le applicazioni principali e configurarle. Come nel primo corso, verrà dato ampio spazio alle domande e alle curiosità dei partecipanti.

**Ivano Pedrazzoli, informatico, educatore**

**607 – CORSO 2, LOCARNO**

Centro diurno ATTE, Via Vallemaggia 18, Locarno, ore 9.30 / 11.00.

**Mercoledì 17 gennaio - 24 gennaio - 31 gennaio - 7 febbraio 2018.**

**608 – CORSO 2, BELLINZONA**

Centro diurno ATTE, Via Beltramina 20A, Lugano, ore 9.30 / 11.00.

**Venerdì 2 marzo - 9 marzo - 16 marzo - 23 marzo 2018.**



**Quota d'iscrizione per ogni corso (anche per chi ha la tessera corsi)**

*Soci: CHF 100.00      Non soci: CHF 140.00*

**CORSI PER IPAD E IPHONE (APPLE) – 3**

Approfondimento foto e video. Il momento è quello buono, ma in un attimo la scena cambia. Ecco perché sapere come fare una buona foto nel minor tempo possibile, a volte è indispensabile. Questo corso vuole aiutare ad essere pronti a fare una fotografia o un video con le giuste conoscenze. Dopo una breve introduzione alla fotografia, si passerà ad una parte teorica e ad una molto pratica. Valuteremo l'App in dotazione e cercheremo le App migliori per chi vuole fare qualche cosa di più. Conosceremo anche gli accessori utili e impareremo a scaricare le foto o i video, a gestirli, modificarli, creare un album, eccetera.

**Ivano Pedrazzoli, informatico, educatore**

**609 – CORSO 3, LUGANO**

Centro diurno ATTE, Via Beltramina 20A, Lugano, ore 9.30 / 11.00.

**Lunedì 15 gennaio - 22 gennaio - 29 gennaio - 5 febbraio 2018.**



**Quota d'iscrizione per ogni corso (anche per chi ha la tessera corsi)**

*Soci: CHF 100.00      Non soci: CHF 140.00*

**CORSI PER IPAD E IPHONE (APPLE) – NUOVE PROPOSTE**

In aggiunta al corso foto e video, proponiamo due lezioni, anche frequentabili separatamente.

Nella prima impareremo a montare un video con iMovie su iPad e iPhone, creare una presentazione con foto, proiettarla su Apple TV, sul televisore o su uno schermo, e su un beamer.

Lezione aperta a tutti, non è necessario avere conoscenze particolari, anche se chi ha frequentato il corso su foto e video è avvantaggiato.

Nella seconda ci concentreremo su Facebook e What's up e parleremo della sicurezza.

Lezione aperta a tutti, non è necessario avere conoscenze particolari.

**Ivano Pedrazzoli, informatico, educatore**

**610 – LEZIONE AGGIUNTIVA 1**

Centro diurno ATTE, Via Beltramina 20A, Lugano, ore 9.30 / 11.00.

**Lunedì 19 febbraio 2018.**

**611 – LEZIONE AGGIUNTIVA 2**

Centro diurno ATTE, Via Beltramina 20A, Lugano, ore 9.30 / 11.00.

**Lunedì 26 febbraio 2018.**



**Quota d'iscrizione per ogni lezione (anche per chi ha la tessera corsi)**

*Soci: CHF 25.00      Non soci: CHF 35.00*

Cognome .....  Socio ATTE  Non socio  
 Nome .....  
 Indirizzo .....  
 Località .....  
 Telefono .....

**Mi iscrivo ai seguenti corsi**

Corso n° ..... Dettaglio..... Corso n° ..... Dettaglio.....  
 Corso n° ..... Dettaglio..... Corso n° ..... Dettaglio.....  
 Corso n° ..... Dettaglio..... Corso n° ..... Dettaglio.....  
 Corso n° ..... Dettaglio..... Corso n° ..... Dettaglio.....  
 Corso n° ..... Dettaglio..... Corso n° ..... Dettaglio.....

Desidero la tessera UNI3 per l'anno scolastico 2017/2018, costo CHF 180.00, valida per qualsiasi corso in tutto il cantone (resta obbligatoria l'iscrizione ai corsi prescelti).

SI  NO

Data ..... Firma .....

**Inviare entro il 23 dicembre 2017 a: Segretariato Cantonale Atte, Viale Olgiati 38b, CP 537, 6512 Giubiasco**



Iscrivetevi tramite il sito [www.atte.ch](http://www.atte.ch), inviando il tagliando  
oppure per e-mail ([uni3@atte.ch](mailto:uni3@atte.ch))



Cognome .....  Socio ATTE  Nonsocio  
 Nome .....  
 Indirizzo .....  
 Località .....  
 Telefono .....

**Mi iscrivo ai seguenti corsi**

Corso n° ..... Dettaglio..... Corso n° ..... Dettaglio.....  
 Corso n° ..... Dettaglio..... Corso n° ..... Dettaglio.....  
 Corso n° ..... Dettaglio..... Corso n° ..... Dettaglio.....  
 Corso n° ..... Dettaglio..... Corso n° ..... Dettaglio.....  
 Corso n° ..... Dettaglio..... Corso n° ..... Dettaglio.....

Desidero la tessera UNI3 per l'anno scolastico 2017/2018, costo CHF 180.00, valida per qualsiasi corso in tutto il cantone (resta obbligatoria l'iscrizione ai corsi prescelti).

SI  NO

Data ..... Firma .....

**Inviare entro il 23 dicembre 2017 a: Segretariato Cantonale Atte, Viale Olgiati 38b, CP 537, 6512 Giubiasco**

# ORSIUNI3

programma  
primavera

2018



Il nuovo Rolex Learning Center del Politecnico federale di Losanna, progettato dagli architetti giapponesi Sejima e Nishizawa, rivoluziona il concetto di spazio dedicato allo studio e al lavoro.

In copertina: Torre di libri, Biblioteca municipale di Praga



**Segretariato cantonale ATTE**

Viale Olgiati 38b, CH-6512 Giubiasco

telefono 091 850 05 52

[www.atte.ch](http://www.atte.ch), [mpini@atte.ch](mailto:mpini@atte.ch)